



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 13 ottobre 2021**



## Consorzi di Bonifica

01/10/2021 L'Informatore Agrario Pagina 61	
<b>Aumentare il monitoraggio aziendale</b>	1
13/10/2021 La Nuova Ferrara Pagina 30	
<b>I giovani sono protagonisti nella gara della Bonifica</b>	2

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

12/10/2021 TGR Emilia Romagna	
<b>Un nuovo modo per viaggiare sul Po</b>	3
13/10/2021 Libertà Pagina 35	
<b>In giro a piedi e in bici con traghetto sul Po ecco il turismo "lento"</b>	4
12/10/2021 Il Piacenza	
<b>Al via il progetto Trasponde, nuovo modo per vivere il fiume Po con...</b>	6
12/10/2021 liberta.it	
<b>Primo traghetto temporaneo del Po: centinaia di studenti coinvolti</b>	8
12/10/2021 PiacenzaSera.it	
<b>Da una riva all' altra in bicicletta, con Trasponde il turismo lento vive...</b>	9
12/10/2021 Gazzetta Dell'Emilia	
<b>Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con...</b>	11
12/10/2021 ParmaDaily.it	
<b>Cassa del Baganza, inaugurazione dei lavori con il presidente Bonaccini e...</b>	13
12/10/2021 Cremona Oggi	
<b>Da Cremona a Piacenza sulla ciclovia VenTo: avviato "Trasponde"</b>	14
12/10/2021 CremonaSera	
<b>Presentato a San Nazzaro il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il</b>	15
13/10/2021 La Provincia di Cremona Pagina 33	
<b>Traghettoni in bici sul Po tra le sponde</b>	17
12/10/2021 laprovinciacr.it	
<b>Progetto TRASPONDE, mobilità sostenibile e turismo sul fiume Po</b>	19

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

12/10/2021 Comunicato stampa	
<b>COMUNICATO STAMPA: Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il...</b>	20

## Acqua Ambiente Fiumi

13/10/2021 Gazzetta di Parma Pagina 19	
<b>Le miniere di Corchia? Un progetto che ha già incassato tantissimi...</b>	22
12/10/2021 Parma Today	
<b>I Verdi Parma: "Le casse d'</b>	23
12/10/2021 ParmaDaily.it	
<b>Europa Verde Parma: "Le casse d'</b>	24
12/10/2021 Sassuolo2000	
<b>Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13</b>	25
12/10/2021 Sassuolo2000	
<b>Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico...</b>	27
12/10/2021 Bologna2000	
<b>Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico...</b>	28
12/10/2021 Bologna2000	
<b>Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13</b>	29
13/10/2021 La Nuova Ferrara Pagina 22	
<b>Taglio alberi lungo il Reno M5s vuole vederci chiaro</b>	31
13/10/2021 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<b>Ponte delle Saline con fondi regionali Gatto Nero, i lavori pronti a...</b>	32
13/10/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 59	
<b>Interrotta l' acqua per i lavori di Cadf alla rete idrica di quattro...</b>	34
13/10/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 56	
<b>Alfonsine, in via Borse da lunedì lavori di Hera alla rete idrica</b>	35
12/10/2021 Ravenna Today	
<b>Alfonsine: al via i lavori di rinnovo del sistema acquedottistico in...</b>	36
12/10/2021 ravennawebtv.it	
<b>Alfonsine: al via dal 18 ottobre i lavori di rinnovo del sistema</b>	37
13/10/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 55	
<b>Mareggiata, danni per un milione di euro</b>	38
13/10/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 41	
<b>Le porte vinciane riaperte in anticipo ma non del tutto</b>	40

## Aumentare il monitoraggio aziendale

Le trappole a feromoni di aggregazione forniscono precise informazioni sulla fenologia dell'insetto permettendo ad esempio, sulla base delle diverse età delle forme immature presenti, di prevedere con ragionevole anticipo l'inizio della generazione successiva; le trappole consentono inoltre di fare una stima relativa della popolazione fornendo informazioni utili su incrementi e decrementi e quindi sulla dinamica delle infestazioni nel tempo e nello spazio. Tuttavia i dati sulla presenza della cimice misurati con il monitoraggio passivo non hanno valore assoluto e non sono generalizzabili su ampia scala in quanto vanno sempre posti in relazione alla specificità del contesto agroecologico del sito di monitoraggio. Pertanto il monitoraggio con trappole a feromoni di aggregazione non sostituisce i sopralluoghi visivi in azienda, ma va ad essi integrato. Si ritiene comunque strategico disporre di una serie di dati storici su scala regionale al fine di valutare la gravità degli attacchi di cimice anche in relazione all'azione di contenimento degli antagonisti naturali e dell'andamento stagionale, così come è avvenuto in Trentino (Malek et al., 2018 e 2019) e come sta accadendo in Veneto (Unipd, 2021). È auspicabile che il monitoraggio si possa diffondere maggiormente anche a livello delle aziende agricole, in particolare in prossimità dei centri aziendali, per individuare i momenti di fuoriuscita della cimice dai siti di svernamento, e nel contempo con l'ausilio di trappole standardizzate per tipologia (design, innesco) ma concepite per una maggior stabilità agli eventi atmosferici. Michele Preti, Matteo Landi, Elia Rufolo Centro di saggio Astra Innovazione e Sviluppo, Faenza (Ravenna) Giacomo Vaccari **Consorzio** fitosanitario provinciale di Modena Luca Fagioli, Federica Manucci Giacomo Fabbri Centro di saggio **Consorzio** agrario di Ravenna Cotignola (Ravenna) Stefano Civolani Centro di saggio InnovaRicerca, Ferrara Marco Profeta **Consorzio** fitosanitario provinciale di Reggio Emilia Chiara Delvago **Consorzio** fitosanitario provinciale di Parma Ruggero Colla **Consorzio** fitosanitario provinciale di Piacenza Matteo Golfarelli Dipartimento di informatica Scienza e Ingegneria Università di Bologna, Cesena (Forlì-Cesena) Gioele Chiari **Consorzio** di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, Bologna Maria Grazia Tommasini Crpv, Cesena (Forlì-Cesena) Alda Butturini, Massimo Bariselli Servizio fitosanitario Regione Emilia-Romagna, Bologna Lara Maistrello Dipartimento Scienze Vita - Università di Modena e Reggio Emilia Si ringraziano tutti i tecnici che hanno collaborato nell'attività di campo per la raccolta dei dati e in particolare Andriani Gabriele, Baroncini Mirko, Baroncini Pietro, Bedeschi Sigfrido, Belletti Mario, Bosi Davide, Ceroni Paolo, Fabbri Cristian, Ferlini Gianluigi, Neri Ivan, Ugolini Giorgio e Valmori Claudio (**Consorzio** agrario di Ravenna).

**DIFESA DELLE COLTURE**

**GRAFICO 3** Monitoraggio di *H. halys* mediante trappole a feromoni (monitoraggio passivo) e mediante trappole (monitoraggio attivo) (%)

Periodo	Trappole	Frappe
27 nov	0	0
11 mag	0	0
28 mag	0	0
18 giu	0	0
15 giu	0	0
29 giu	0	0
6 lug	0	0
13 lug	0	0
27 lug	0	0
3 ago	0	0
17 ago	0	0
24 ago	0	0
31 ago	0	0
14 set	0	0
21 set	0	0
28 set	0	0
5 ott	0	0
12 ott	0	0

Prossimi obiettivi del progetto  
• collegare il database a un sistema informativo territoriale (Geographic Information System - GIS) al fine di mettere in relazione le catture di cimice con la presenza di corsi d'acqua artificiali e zone umide, che possono influenzare *H. halys* e i suoi antagonisti;  
• mettere in relazione i dati sulla presenza di *H. halys* con dati e informazioni riguardanti fattori e condizioni ambientali (ad esempio, dati meteorologici, copertura e uso del suolo, dati fenologici) provenienti da fonti sia private sia pubbliche, allo scopo di individuare i principali fattori che possono condizionare la presenza della cimice esotica a livello territoriale.

**Aumentare il monitoraggio aziendale**  
Le trappole a feromoni di aggregazione forniscono precise informazioni sulla fenologia dell'insetto permettendo ad esempio, sulla base delle diverse età delle forme immature presenti, di prevedere con ragionevole anticipo l'inizio della generazione successiva; le trappole consentono inoltre di fare una stima relativa della popolazione fornendo informazioni utili su incrementi e decrementi e quindi sulla dinamica delle infestazioni nel tempo e nello spazio. Tuttavia i dati sulla presenza della cimice misurati con il monitoraggio passivo non hanno valore assoluto e non sono generalizzabili su ampia scala in quanto vanno sempre posti in relazione alla specificità del contesto agroecologico del sito di monitoraggio.

Pertanto il monitoraggio con trappole a feromoni di aggregazione non sostituisce i sopralluoghi visivi in azienda, ma va ad essi integrato.

Si ritiene comunque strategico disporre di una serie di dati storici su scala regionale al fine di valutare la gravità degli attacchi di cimice anche in relazione all'azione di contenimento degli antagonisti naturali e dell'andamento stagionale, così come è avvenuto in Trentino (Malek et al., 2018 e 2019) e come sta accadendo in Veneto (Unipd, 2021).

pesca sportiva

# I giovani sono protagonisti nella gara della Bonifica

Ferrara. Bella iniziativa quella promossa dal **Consorzio della Bonifica Burana** per far conoscere meglio le proprie attività e impianti agli abitanti dei territori interessati. Tra le iniziative stesse è stata organizzata, con il supporto della Fipsas, una gara aperta ai giovani pescatori. Nell'ambito della **settimana della Bonifica**, e impianti aperti, al polo idraulico delle Pilastresi si è svolta una manifestazione organizzata dal **Consorzio della Bonifica Burana**. Le categorie sono state quelle dei Giovanissimi per i nati dal 2006 al 2011, Giovani per i nati dal 2001 al 2006 e Juniores dal 1996 al 2000. La gara si è svolta a tecnica libera, nell'impianto Pilastresi a Stellata di Bondeno.

iniziativa Chi ha avuto la possibilità e la voglia di partecipare, ha avuto la fortuna di pescare in un bellissimo contesto, e anche di ottenere diverse catture. Tra i partecipanti anche il campione italiano under 14 Maurizio Fagioli che naturalmente ha vinto nella categoria Giovani con gr. 3780, un ottimo risultato considerato che le catture erano formate da piccole abramidi e alborelle.

La categoria Giovanissimi ha visto vincitore Jacopo Zanetti, di Governolo (MN), con gr. 1990. Nel settore Juniores ha prevalso Manuele Braghini con gr. 1450.

Al termine della gara Carla Zampighi, dirigente del **Consorzio**, ha illustrato ai partecipanti l'importanza di queste idrovore nel territorio e in special modo quello delle Pilastresi che ha un'area di 19 ettari e regola gli scambi d'acqua in quanto è un punto nodale dove vengono immerse in Po le acque di scolo, e vengono dallo stesso fiume prelevate per fini irrigui. L'impianto è stato costruito nel 1929.

La premiazione è stata fatta dalla stessa dirigente insieme a Giuliano Boldini (vice presidente della sezione di Ferrara) che ha curato la parte agonistica della manifestazione.

serie bDomenica prossima, il 17, quarta e decisiva prova del Trofeo di Serie B, o Campionato Regionale, sul campo di gara del Navigabile a Migliarino. A contendersi il titolo anche alcune formazioni ferraresi ben posizionate nella **classifica** generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

30 Sport  
MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2021  
LA NUOVA FERRARA

### Pappalepore e Gilli super Oro e argento agli Europei

A Monaco di Baviera nuova grande impresa dei cussini nel 4 con e nel 4 senza il tecnico Braghini: «Che soddisfazione. A Ferrara si fa sport di altissimo livello»



**FERRARA**, il temido di quali che sera fa nei locali del Cas Ferrara è stato decisamente benaugurante per Simone Pappalepore e Ferruccio Gilli, i giovani agonisti costati rispettivamente medaglia d'oro e di argento ai recenti Mondiali Juniores di Plovdiv in Bulgaria ed in provincia di parate per gli Europei Junior a Monaco di Baviera. I due atleti ferraresi, allenati dal tecnico Braghini, hanno conquistato il primo e il secondo gradino del podio con il loro canoa C4 con motore a 4 senza di Gilli e Pappalepore. «Che soddisfazione. A Ferrara si fa sport di altissimo livello», ha commentato il tecnico Braghini, che ha seguito gli atleti durante tutta la manifestazione. «Sono orgoglioso del risultato del nostro atleta», ha commentato il tecnico Braghini, che ha seguito gli atleti durante tutta la manifestazione.

### I giovani sono protagonisti nella gara della Bonifica

Ferrara, prima giornata abbastanza positiva: tre vittorie e due sconfitte



**FERRARA**, bella iniziativa quella promossa dal Consorzio della Bonifica Burana per far conoscere meglio le proprie attività e impianti agli abitanti dei territori interessati. Tra le iniziative stesse è stata organizzata, con il supporto della Fipsas, una gara aperta ai giovani pescatori. Nell'ambito della settimana della Bonifica, e impianti aperti, al polo idraulico delle Pilastresi si è svolta una manifestazione organizzata dal Consorzio della Bonifica Burana. Le categorie sono state quelle dei Giovanissimi per i nati dal 2006 al 2011, Giovani per i nati dal 2001 al 2006 e Juniores dal 1996 al 2000. La gara si è svolta a tecnica libera, nell'impianto Pilastresi a Stellata di Bondeno.

## Un nuovo modo per viaggiare sul Po

servizio video



# In giro a piedi e in bici con traghetto sul Po ecco il turismo "lento"

*San Nazzaro di Monticelli, presentato il progetto "Trasponde" che favorirà la mobilità leggera e il passaggio da una riva all' altra*

È stato presentato ieri mattina nel parco di San Nazzaro, in riva al Po, il progetto "Trasponde". L' obiettivo è di promuovere il turismo e la riscoperta del territorio del fiume in modo "lento", cioè percorrendolo a piedi, in bicicletta e attraversandolo da una riva all' altra con un traghetto.

«Questo progetto è di **Autorità di Bacino** e del Politecnico di Milano, che, insieme ai sindaci del territorio, ha studiato la ciclovia VenTo che collega le città di Venezia e Torino mediante un percorso lungo il fiume» ha spiegato **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità di Bacino**.

«Vogliamo - ha proseguito - portare ai ragazzi che coinvolgeremo un entusiasmo e una conoscenza sulla mobilità sul fiume;

"ricucire", come si fa con un vestito, il territorio del fiume, finalmente connesso. Vogliamo anche che si sviluppi una visione diversa e "strategica" del fiume, che deve diventare il vettore su cui muoversi. Questa iniziativa consente a centinaia di giovanissimi di scoprire il fiume, ma anche di conoscersi reciprocamente dopo le restrizioni del periodo pandemico. Ci permette al contempo di studiare al meglio le possibilità concrete per riattivare quanto prima un servizio utile e stabile di traghettamento fluviale in un' ottica intermodale, in grado di offrire una mobilità leggera composta da bici e imbarcazione, oggi sempre più richiesta dal turismo slow e dall' ambiente che ci ospita».

Alla presentazione di Trasponde, ieri mattina, era presente anche l' assessore del Comune di Piacenza Paolo Manciacchi che ha spiegato: «Il Comune di Piacenza partecipa a questo progetto che valorizza la ciclovia Vento. Abbiamo coinvolto diversi istituti scolastici superiori, che avranno la possibilità di conoscere queste zone. Ben venga, quindi, questa accelerazione sui temi della promozione della ciclabilità e del turismo lento, che possono aiutare i Comuni a ritornare protagonisti».

Il sindaco di Monticelli, Gimmi Distante, presente con diversi consiglieri comunali, ha aggiunto: «Siamo felicissimi di ospitare questo evento, che s' inserisce perfettamente nel processo che già da qualche anno stiamo cercando di attivare insieme ai Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnuovo Bocca d' Adda.

The collage features several articles from the 'Libertà' newspaper. The largest article is titled 'In giro a piedi e in bici con traghetto sul Po ecco il turismo "lento"', which details the 'Trasponde' project in San Nazzaro di Monticelli. Other smaller articles include 'Esercitazione dei volontari della Protezione civile' and 'Ragazzo bresciano scomparso attivate ricerche a Isola Serafini'. A small advertisement for the film 'Donnie Brasco' is also visible at the bottom right of the collage.

Iniziative che hanno come scopo quello di valorizzare il nostro grande fiume».

Il professore del Politecnico Paolo Pileri ha spiegato: «Questa è la strada giusta per investire sul turismo lento e reinserire le persone nel contesto del paesaggio. Puntare sulla ciclabilità significa inoltre generare occupazione, come già avviene all' estero. In Germania, negli ultimi 20 anni, si sono generati 260mila nuovi posti di lavoro». I ragazzi delle scuole superiori coinvolti sono stati e saranno, nei prossimi due giorni, circa 300. I primi 70 studenti sono arrivati ieri in bicicletta da Cremona. Frequentano il liceo "Novello", l' Itas "Tosi" di Codogno (Lodi) e il liceo "Virgilio" di Mantova. Hanno attraversato il Po all' altezza di Caorso per approdare a Castelnuovo Bocca d' Adda.

Erano presenti anche i sindaci di Castelnuovo, Marcello Schiavi, di Monticelli Pavese, Enrico Berneri, di Chignolo Po, Claudio Bovera, e la funzionaria del Comune di Cremona Assunta Sellitto.

*FABIO LUNARDINI*

## Al via il progetto Trasponde, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto

*Presentato a San Nazzaro il frutto della collaborazione tra Autorità di Bacino Distrettuale e Politecnico di Milano, che vede coinvolti oltre 300 ragazzi, all'insegna della ripartenza alla fine del periodo pandemico. Un modello che potrà essere replicato*

Creare un'occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d'origine, nonché un'opportunità per rendere più varia e completa l'esperienza di viaggio e di fiume. E' questo l'obiettivo di Trasponde, il progetto di iniziativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e del gruppo di ricerca Politecnico di Milano, ideatore della ciclovia VenTo, presentato il 12 ottobre a San Nazzaro di Monticelli d'Ongina, dove i primi gruppi di studenti hanno vissuto l'esperienza dell'attraversamento del fiume da una sponda all'altra, dopo aver raggiunto l'imbarco in bicicletta da Cremona. L'idea di base è semplice: unire le sponde del Grande Fiume attraverso l'attivazione di servizi di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica. Un'occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d'origine, nonché un'occasione per rendere più varia e completa l'esperienza di viaggio e di fiume, con l'auspicio che questo tipo di connessione possa essere replicato lungo il corso del Po in un collegamento permanente tra sponde. La sperimentazione è stata presentata questa mattina a San Nazzaro dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e dal Politecnico di Milano, alla presenza di diversi amministratori,

moderati dal giornalista Andrea Gavazzoli: il sindaco di Monticelli d'Ongina Gimmi Distante, il sindaco di Castelnuovo Bocca d'Adda (Lodi) Marcello Schiavi, la funzionaria del Comune di Cremona Assunta Sellitto e l'assessore del Comune di Piacenza Paolo Mancioffi, oltre ai sindaci di Monticelli Pavese, Enrico Berneri, e di Chignolo Po, Claudio Bovera. "In questo momento il Fiume Po - ha affermato Meuccio Berselli, Segretario generale dell'AdbPo - è come un grande abito che va ricucito area per area e tutti i nostri sforzi vanno in questa direzione: per unire e mai per dividere. Questa iniziativa consente a centinaia di giovanissimi di scoprire il fiume, ma anche di conoscersi reciprocamente dopo le restrizioni del periodo pandemico, ci permette al contempo di studiare al meglio le possibilità concrete per riattivare, quanto prima, un servizio utile e stabile di traghettamento fluviale in un'ottica

Martedì, 12 Ottobre 2021 Sereno o poco nuvoloso citynews Accedi

**IL PIACENZA**

ATTUALITÀ MONTICELLI D'ONGINA

### Al via il progetto Trasponde, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto

Presentato a San Nazzaro il frutto della collaborazione tra Autorità di Bacino Distrettuale e Politecnico di Milano, che vede coinvolti oltre 300 ragazzi, all'insegna della ripartenza alla fine del periodo pandemico. Un modello che potrà essere replicato anche in altre zone del fiume

Redazione  
12 ottobre 2021 17:27



intermodale, in grado di offrire una mobilità leggera composta da bici e imbarcazione oggi sempre più richiesta dal turismo slow e dall' ambiente che ci ospita. Ci auguriamo che questo modello virtuoso sia il più possibile esportabile lungo tutto il corso del fiume ed in particolare nell' area MAB PoGrande". "Questa è la strada giusta - ha aggiunto il professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano - per investire sul turismo lento e reinserire le persone nel contesto del paesaggio. Puntare sulla ciclabilità significa inoltre generare occupazione, come già avviene all' estero". "C' è bisogno di unire e ricucire i territori - ha dichiarato Gimmi Distante , sindaco di Monticelli d' Ongina - e questo progetto rappresenta in questa chiave una boccata d' ossigeno. L' idea si inserisce appieno all' interno dei discorsi che abbiamo già avviato con i Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnovo Bocca d' Adda che punta a restituire vita lungo il corso del Grande Fiume. Questa è una zona che può dire la sua". "Ben venga - ha aggiunto l' assessore di Piacenza Paolo Mancioffi - questa accelerazione sui temi della promozione della ciclabilità e del turismo lento, che possono aiutare i Comuni a ritornare protagonisti. La pandemia, oltre agli effetti negativi, ci ha dato la possibilità di guardarci intorno e di valorizzare i nostri territori, diversi tra loro ma accomunati dallo stesso intento, quello di valorizzarli. E farlo attraverso i giovani è l' azione più straordinaria che, a livello di comunicazione, si può mettere in campo". Al termine della presentazione sono giunti a San Nazzaro i primi 70 studenti (sugli oltre 300 totali) delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto, arrivati in bicicletta da Cremona e frequentanti il liceo "Novello" e l' Itas "Tosi" di Codogno (Lodi) e il liceo "Virgilio" di Mantova, che hanno poi attraversato il Po all' altezza di Caorso per approdare a Castelnuovo Bocca d' Adda. Il progetto lavora in sinergia con il Piano operativo della Riserva di Biosfera Po Grande , strumento di tutela e protezione degli ecosistemi naturali e culturali di una vasta area fluviale compresa tra le province di Pavia a ovest e Mantova / Rovigo a est, ma ha l' ambizione di essere progetto pilota esportabile in altre situazioni fluviali. L' iniziativa, infine, è appoggiata dall' Unesco, la cui Commissione italiana (con sede a Venezia) ne ha apertamente approvato le finalità, in linea con i propri obiettivi culturali e ambientali.

## Primo traghettamento temporaneo del Po: centinaia di studenti coinvolti

Moltiplicare l'emozione e la comprensione del paesaggio fluviale abbinando la lentezza della bicicletta lungo la ciclovia VENTO a quella del traghettamento temporaneo. Questo l'obiettivo del primo traghettamento "Trasponde" sperimentato stamattina 12 ottobre all'interno dell'area **MaB Unesco** Po Grande. Iniziativa che coinvolge 300 studenti. Tra oggi e il 15 ottobre si svolge l'importante azione dimostrativa organizzata da **Autorità di bacino Distrettuale** del **fiume** Po insieme al gruppo di ricerca VENTO del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano, relativa al progetto "TRASPONDE- Sulla pelle di Eridano". Il progetto nasce con l'obiettivo di studiare ipotesi sostenibili di riattivazione di un servizio stabile di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica, lavorando in sinergia con il Piano operativo della **Riserva** MaB UNESCO Po Grande. In questo contesto, l'iniziativa 'Po Grande è - In bicicletta TRASPONDE del Po' si offre quale azione dimostrativa di come potrà essere implementato il servizio di traghettamento fluviale con finalità turistica a supporto della fruibilità della ciclovia VENTO, unendo all'azione dimostrativa un'azione di carattere culturale. Protagonisti dell'iniziativa centinaia di studenti delle scuole secondarie superiori, provenienti da diverse zone del Nord Italia, che partiranno dalle città di Cremona e Piacenza per percorrere in bicicletta la ciclovia VENTO lungo le sponde del Po, attraversando il **fiume** in barca per spostarsi sulla sponda opposta in corrispondenza di un punto centrale individuato tra Monticelli d'Ongina -San Nazzaro (PC) e Castelnuovo Bocca d'Adda (LO). Un'iniziativa che diventa messaggio di ripresa e fiducia verso il futuro rivolto, in primis, alle nuove generazioni, per coinvolgerle sempre più attivamente nelle strategie e nei progetti in corso lungo il Grande Fiume, grazie a queste giornate all'insegna della formazione e della socialità. © Copyright 2021 Editoriale Libertà.



The screenshot shows the Libertà website interface. At the top, the logo "LIBERTÀ" is displayed with a small graphic of a person on a bicycle. Below the logo are navigation menus for "NOTIZIE", "LUOGHI", "SERVIZI AI LETTORI", "EVENTI", and "TV LIVE". The main headline reads "Primo traghettamento temporaneo del Po: centinaia di studenti coinvolti". Below the headline are social media sharing icons for Facebook, WhatsApp, LinkedIn, and Email, along with a timestamp "1 ora fa". The article features a photograph of a riverbank with a sign that says "La lentezza non ha ostacoli". The text of the article is partially visible, starting with "Moltiplicare l'emozione e la comprensione del paesaggio fluviale abbinando la lentezza della bicicletta lungo la ciclovia VENTO a quella del traghettamento temporaneo. Questo l'obiettivo del primo traghettamento 'Trasponde' sperimentato stamattina 12".

Marzia Foletti

## Da una riva all'altra in bicicletta, con Trasponde il turismo lento vive sul Po

Creare un' occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d' origine, nonché un' opportunità per rendere più varia e completa l' esperienza di viaggio e di fiume. E' questo l' obiettivo di Trasponde, il progetto di iniziativa dell' **Autorità di Bacino Distrettuale** del Fiume Po e del gruppo di ricerca Politecnico di Milano, ideatore della ciclovia Vento, presentato questa mattina a San Nazzaro di Monticelli d' Ongina (Piacenza), dove i primi gruppi di studenti hanno vissuto l' esperienza dell' attraversamento del fiume da una sponda all' altra, dopo aver raggiunto l' imbarco in bicicletta da Cremona. L' idea di base è semplice: unire le sponde del Grande Fiume attraverso l' attivazione di servizi di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica. Un' occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d' origine, nonché un' occasione per rendere più varia e completa l' esperienza di viaggio e di fiume, con l' auspicio che questo tipo di connessione possa essere replicato lungo il corso del Po in un collegamento permanente tra sponde. La sperimentazione è stata presentata questa mattina a San Nazzaro dall' **Autorità di Bacino Distrettuale** del Fiume Po e dal Politecnico di Milano, alla presenza di diversi amministratori,

moderati dal giornalista Andrea Gavazzoli: il sindaco di Monticelli d' Ongina Gimmi Distante, il sindaco di Castelnuovo Bocca d' Adda (Lodi) Marcello Schiavi, la funzionaria del Comune di Cremona Assunta Sellitto e l' assessore del Comune di Piacenza Paolo Mancioffi, oltre ai sindaci di Monticelli Pavese, Enrico Berneri, e di Chignolo Po, Claudio Bovera. "In questo momento il Fiume Po - ha affermato **Meuccio Berselli**, Segretario generale dell' AdbPo - è come un grande abito che va ricucito area per area e tutti i nostri sforzi vanno in questa direzione: per unire e mai per dividere. Questa iniziativa consente a centinaia di giovanissimi di scoprire il fiume, ma anche di conoscersi reciprocamente dopo le restrizioni del periodo pandemico, ci permette al contempo di studiare al meglio le possibilità concrete per riattivare, quanto prima, un servizio utile e stabile di traghettamento fluviale in un' ottica intermodale, in grado di offrire una mobilità leggera composta da bici e imbarcazione oggi sempre più richiesta dal turismo slow e dall' ambiente che ci ospita. Ci auguriamo che questo modello virtuoso sia il più possibile esportabile lungo tutto il corso del fiume ed in particolare nell' area **MAB PoGrande**". "Questa è la strada giusta - ha aggiunto il professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano - per investire

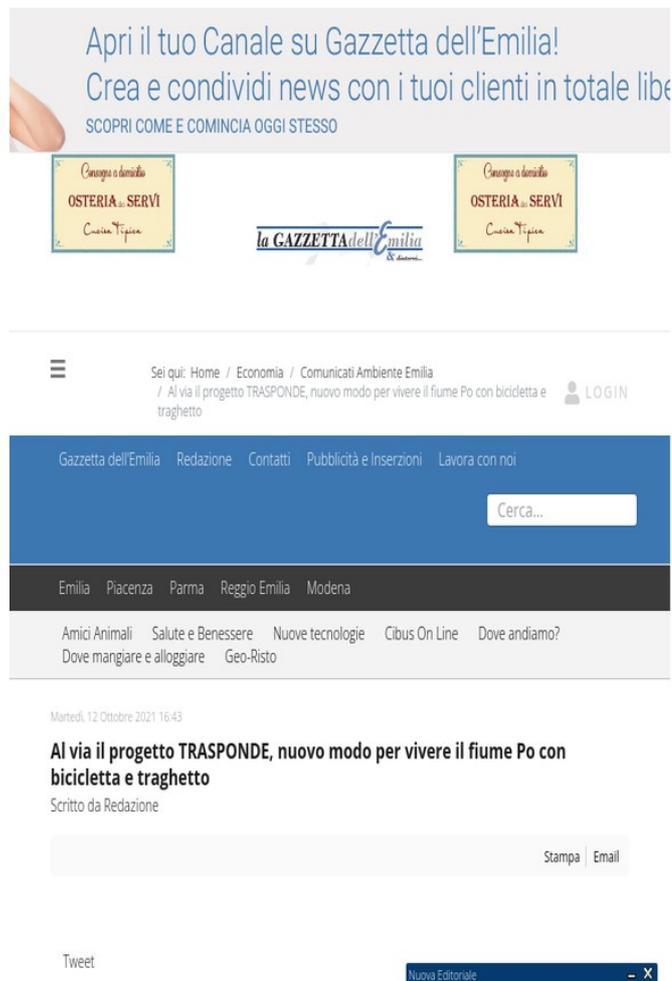


The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below that, the site logo 'PiacenzaSera.it' is displayed with the tagline 'La notizia della tua città.' and '2008-2021'. A social media bar includes icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram, along with a 'PIU POPOLARI' button. The main article title is 'Da una riva all'altra in bicicletta, con Trasponde il turismo lento vive sul Po'. Below the title, it shows the date 'di Redazione - 12 Ottobre 2021 - 15:32' and options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia' (3 min). A 'Più informazioni su' section lists 'autorità distrettuale di bacino del fiume po', 'ciclovia vento', 'fiume po', 'trasponde', 'meuccio berselli', and 'monticelli d'ongina'. The main image shows a group of people with bicycles on a riverbank. On the right side, there are sections for 'PSmeteo' (Piacenza), 'GUARDA IL METE' (with a weather map), 'ALTR NEWS' (Notte da bi montagna: In settiman in risalita), and 'PSlettere' (Dalla una sp che ce).

sul turismo lento e reinserire le persone nel contesto del paesaggio. Puntare sulla ciclabilità significa inoltre generare occupazione, come già avviene all' estero". "C' è bisogno di unire e ricucire i territori - ha dichiarato Gimmi Distante , sindaco di Monticelli d' Ongina - e questo progetto rappresenta in questa chiave una boccata d' ossigeno. L' idea si inserisce appieno all' interno dei discorsi che abbiamo già avviato con i Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnovo Bocca d' Adda che punta a restituire vita lungo il corso del Grande Fiume. Questa è una zona che può dire la sua". "Ben venga - ha aggiunto l' assessore di Piacenza Paolo Mancioffi - questa accelerazione sui temi della promozione della ciclabilità e del turismo lento, che possono aiutare i Comuni a ritornare protagonisti. La pandemia, oltre agli effetti negativi, ci ha dato la possibilità di guardarci intorno e di valorizzare i nostri territori, diversi tra loro ma accomunati dallo stesso intento, quello di valorizzarli. E farlo attraverso i giovani è l' azione più straordinaria che, a livello di comunicazione, si può mettere in campo". Al termine della presentazione sono giunti a San Nazzaro i primi 70 studenti (sugli oltre 300 totali) delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto, arrivati in bicicletta da Cremona e frequentanti il liceo "Novello" e l' Itas "Tosi" di Codogno (Lodi) e il liceo "Virgilio" di Mantova, che hanno poi attraversato il Po all' altezza di Caorso per approdare a Castelnuovo Bocca d' Adda. Il progetto lavora in sinergia con il Piano operativo della **Riserva** di Biosfera Po Grande, strumento di tutela e protezione degli ecosistemi naturali e culturali di una vasta area fluviale compresa tra le province di Pavia a ovest e Mantova / Rovigo a est, ma ha l' ambizione di essere progetto pilota esportabile in altre situazioni fluviali. L' iniziativa, infine, è appoggiata dall' **Unesco**, la cui Commissione italiana (con sede a Venezia) ne ha apertamente approvato le finalità, in linea con i propri obiettivi culturali e ambientali.

## Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto

Creare un' occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d' origine, nonché un' opportunità per rendere più varia e completa l' esperienza di viaggio e di fiume. E' questo l' obiettivo di TRASPONDE , il progetto di iniziativa dell' **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** e del gruppo di ricerca Politecnico di Milano , ideatore della ciclovia VENTO, presentato questa mattina a San Nazzaro di Monticelli d' Ongina (Piacenza), dove i primi gruppi di studenti hanno vissuto l' esperienza dell' attraversamento del fiume da una sponda all' altra, dopo aver raggiunto l' imbarco in bicicletta da Cremona. L' idea di base è semplice: unire le sponde del **Grande Fiume** attraverso l' attivazione di servizi di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica. Un' occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d' origine, nonché un' occasione per rendere più varia e completa l' esperienza di viaggio e di fiume, con l' auspicio che questo tipo di connessione possa essere replicato lungo il corso del Po in un collegamento permanente tra sponde. La sperimentazione è stata presentata questa mattina a San Nazzaro dall' **Autorità di Bacino Distrettuale** del Fiume Po e dal Politecnico di Milano, alla presenza di diversi amministratori, moderati dal giornalista Andrea Gavazzoli: il sindaco di Monticelli d' Ongina Gimmi Distante , il sindaco di Castelnuovo Bocca d' Adda (Lodi) Marcello Schiavi , la funzionaria del Comune di Cremona Assunta Sellitto e l' assessore del Comune di Piacenza Paolo Mancioffi , oltre ai sindaci di Monticelli Pavese , Enrico Berneri , e di Chignolo Po , Claudio Bovera . "In questo momento il Fiume Po - ha affermato **Meuccio Berselli** , Segretario generale dell' AdbPo - è come un grande abito che va ricucito area per area e tutti i nostri sforzi vanno in questa direzione: per unire e mai per dividere. Questa iniziativa consente a centinaia di giovanissimi di scoprire il fiume, ma anche di conoscersi reciprocamente dopo le restrizioni del periodo pandemico, ci permette al contempo di studiare al meglio le possibilità concrete per riattivare, quanto prima, un servizio utile e stabile di traghettamento fluviale in un' ottica intermodale, in grado di offrire una mobilità leggera composta da bici e imbarcazione oggi sempre più richiesta dal turismo slow e dall' ambiente che ci ospita. Ci auguriamo che questo modello virtuoso sia il più possibile esportabile lungo tutto il corso del fiume ed in particolare nell' area **MAB PoGrande**". "Questa è la strada giusta - ha aggiunto il professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano - per investire



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

OSTERIA...SERVI  
Cucina Tipica

la GAZZETTA dell'Emilia  
di domenica

OSTERIA...SERVI  
Cucina Tipica

Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Emilia  
/ Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo?  
Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Martedì, 12 Ottobre 2021 16:43

**Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto**  
Scritto da Redazione

Stampa | Email

Tweet Nuova Editoriale - X

sul turismo lento e reinserire le persone nel contesto del paesaggio. Puntare sulla ciclabilità significa inoltre generare occupazione, come già avviene all' estero". "C' è bisogno di unire e ricucire i territori - ha dichiarato Gimmi Distante , sindaco di Monticelli d' Ongina - e questo progetto rappresenta in questa chiave una boccata d' ossigeno. L' idea si inserisce appieno all' interno dei discorsi che abbiamo già avviato con i Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnovo Bocca d' Adda che punta a restituire vita lungo il corso del Grande Fiume. Questa è una zona che può dire la sua". "Ben venga - ha aggiunto l' assessore di Piacenza Paolo Mancioffi - questa accelerazione sui temi della promozione della ciclabilità e del turismo lento, che possono aiutare i Comuni a ritornare protagonisti. La pandemia, oltre agli effetti negativi, ci ha dato la possibilità di guardarci intorno e di valorizzare i nostri territori, diversi tra loro ma accomunati dallo stesso intento, quello di valorizzarli. E farlo attraverso i giovani è l' azione più straordinaria che, a livello di comunicazione, si può mettere in campo". Al termine della presentazione sono giunti a San Nazzaro i primi 70 studenti (sugli oltre 300 totali) delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto, arrivati in bicicletta da Cremona e frequentanti il liceo "Novello" e l' Itas "Tosi" di Codogno (Lodi) e il liceo "Virgilio" di Mantova, che hanno poi attraversato il Po all' altezza di Caorso per approdare a Castelnuovo Bocca d' Adda. Il progetto lavora in sinergia con il Piano operativo della Riserva di Biosfera Po Grande , strumento di tutela e protezione degli ecosistemi naturali e culturali di una vasta area fluviale compresa tra le province di Pavia a ovest e Mantova / Rovigo a est, ma ha l' ambizione di essere progetto pilota esportabile in altre situazioni fluviali. L' iniziativa, infine, è appoggiata dall' Unesco, la cui Commissione italiana (con sede a Venezia) ne ha apertamente approvato le finalità, in linea con i propri obiettivi culturali e ambientali.

*Redazione*

## Cassa del Baganza, inaugurazione dei lavori con il presidente Bonaccini e l' assessora regionale Priolo

A sette anni esatti dall' alluvione di Parma, partono i lavori alla Cassa di espansione del torrente Baganza , un' opera attesa dal territorio che permetterà di garantire la sicurezza idraulica del tratto che attraversa la città capoluogo e che punta anche a un significativo miglioramento della difesa dalle piene a valle del capoluogo e nell' abitato di Colorno. L' apertura dei lavori, come da cronoprogramma, si svolgerà mercoledì 13 ottobre alle ore 14,30 . Saranno presenti il presidente della Regione, Stefano Bonaccini , l' assessora Ambiente e Protezione civile e presidente Aipo, Irene Priolo , il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti , il prefetto, Antonio Lucio Garufi , il vicepresidente della Provincia di Parma, Giuseppe Delsante , il rettore dell' Università di Parma, Paolo Andrei , il segretario generale dell' **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**, **Meuccio Berselli** , e Angelica Catalano per il ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche. Coordinerà il direttore Aipo, Luigi Mille , mentre il progetto sarà illustrato dalla responsabile unica del procedimento di Aipo - direzione idrografica Emilia occidentale -, Mirella Vergnani . L' evento di svolgerà nel rispetto delle norme anti-Covid ed è richiesto il green pass . In caso di maltempo , l' incontro si svolgerà presso la Rocca di Sala Baganza .



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a banner for Liceo Steam International with the text "LA SCUOLA NON SERVE A CERCARE LAVORO, SERVE A CREARE FUTURO". Below the banner is the website logo and navigation menu. The main article headline reads "Cassa del Baganza, inaugurazione dei lavori con il presidente Bonaccini e l' assessora regionale Priolo". The article is dated 12 Ottobre 2021. A small image shows a chef and a woman in a kitchen setting, with the text "OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE." below it.

## Da Cremona a Piacenza sulla ciclovia VenTo: avviato "Trasponde"

E' partita questa mattina dalle Colonie Padane la rappresentativa studentesca cremonese che partecipa all' iniziativa "TRASPONDE- Sulla pelle di Eridano", azione dimostrativa organizzata da **Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po** insieme al gruppo di ricerca VENTO del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano. Il progetto nasce con l' obiettivo di studiare ipotesi sostenibili di riattivazione di un servizio stabile di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica, lavorando in sinergia con il Piano operativo della **Riserva MaB UNESCO Po Grande**. Protagonisti dell' iniziativa centinaia di studenti delle scuole secondarie superiori, provenienti oltre che da Cremona da diverse zone del Nord Italia, per percorrere in bicicletta la ciclovia VENTO lungo le sponde del Po, attraversando il **fiume** in barca per spostarsi sulla sponda opposta in corrispondenza di un punto centrale individuato tra Monticelli d' Ongina -San Nazzaro (PC) e Castelnuovo Bocca d' Adda (LO). Un messaggio di ripresa e fiducia verso il futuro rivolto, in primis, alle nuove generazioni, per coinvolgerle sempre più attivamente nelle strategie e nei progetti in corso lungo il Grande Fiume, grazie a queste giornate all' insegna della formazione e della socialità. Alle 10,30 conferenza stampa degli amministratori coinvolti nell' are Mab Unesco Po Grande, quindi la delegazione si trasferirà nuovamente sulla sponda lombarda del **fiume**, da San Nazzaro a Castelnuovo Bocca d' Adda. **SEGUONO AGGIORNAMENTI © Riproduzione riservata.**



The screenshot shows the homepage of the 'Cremona Oggi' website. At the top, there is a navigation bar with social media icons and a menu. The main headline reads 'Da Cremona a Piacenza sulla ciclovia VenTo: avviato "Trasponde"'. Below the headline, there are several promotional banners for local events and services, including 'PETS FESTIVAL', 'coop ipercoop' with a 50% discount, and 'Electronova' for repairs. A video player is visible, but it displays an error message: 'An error occurred. Try watching this video on www.youtube.com, or enable JavaScript if it is disabled in your browser.' The article text is partially visible at the bottom of the page.

## Presentato a San Nazzaro il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto

Creare un' occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d' origine, nonché un' opportunità per rendere più varia e completa l' esperienza di viaggio e di fiume. E' questo l' obiettivo di TRASPONDE, il progetto di iniziativa dell' **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** e del gruppo di ricerca Politecnico di Milano, ideatore della ciclovia VENTO, presentato questa mattina a San Nazzaro di Monticelli d' Ongina (Piacenza), dove i primi gruppi di studenti hanno vissuto l' esperienza dell' attraversamento del fiume da una sponda all' altra, dopo aver raggiunto l' imbarco in bicicletta da Cremona. L' idea di base è semplice: unire le sponde del Grande Fiume attraverso l' attivazione di servizi di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica. Un' occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d' origine, nonché un' occasione per rendere più varia e completa l' esperienza di viaggio e di fiume, con l' auspicio che questo tipo di connessione possa essere replicato lungo il corso del Po in un collegamento permanente tra sponde. La sperimentazione è stata presentata questa mattina a San Nazzaro dall' **Autorità di Bacino Distrettuale** del Fiume Po e dal Politecnico di Milano, alla presenza di diversi amministratori,

moderati dal giornalista Andrea Gavazzoli: il sindaco di Monticelli d' Ongina Gimmi Distante, il sindaco di Castelnuovo Bocca d' Adda (Lodi) Marcello Schiavi, la funzionaria del Comune di Cremona Assunta Sellitto e l' assessore del Comune di Piacenza Paolo Mancioffi, oltre ai sindaci di Monticelli Pavese, Enrico Berneri, e di Chignolo Po, Claudio Bovera. "In questo momento il Fiume Po - ha affermato **Meuccio Berselli**, Segretario generale dell' AdbPo - è come un grande abito che va ricucito area per area e tutti i nostri sforzi vanno in questa direzione: per unire e mai per dividere. Questa iniziativa consente a centinaia di giovanissimi di scoprire il fiume, ma anche di conoscersi reciprocamente dopo le restrizioni del periodo pandemico, ci permette al contempo di studiare al meglio le possibilità concrete per riattivare, quanto prima, un servizio utile e stabile di traghettamento fluviale in un' ottica intermodale, in grado di offrire una mobilità leggera composta da bici e imbarcazione oggi sempre più richiesta dal turismo slow e dall' ambiente che ci ospita. Ci auguriamo che questo modello virtuoso sia il



The image shows a screenshot of a news article on the CremonaSera website. The article title is "Presentato a San Nazzaro il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto". The article features a photo of a group of people standing outdoors. The website header includes the date "12/10/2021" and navigation links for "CRONACA", "POLITICA", "LA STORIA", "SPORT", "CULTURA", "IL PERSONAGGIO", and "ARTE". There are also promotional banners for a contest: "RACCONTACI I TUOI ANNI '80 CON UNA FOTO E VINCI!".

più possibile esportabile lungo tutto il corso del fiume ed in particolare nell' area MAB PoGrande". "Questa è la strada giusta - ha aggiunto il professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano - per investire sul turismo lento e reinserire le persone nel contesto del paesaggio. Puntare sulla ciclabilità significa inoltre generare occupazione, come già avviene all' estero". "C' è bisogno di unire e ricucire i territori - ha dichiarato Gimmi Distante, sindaco di Monticelli d' Ongina - e questo progetto rappresenta in questa chiave una boccata d' ossigeno. L' idea si inserisce appieno all' interno dei discorsi che abbiamo già avviato con i Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnovo Bocca d' Adda che punta a restituire vita lungo il corso del Grande Fiume. Questa è una zona che può dire la sua". "Ben venga - ha aggiunto l' assessore di Piacenza Paolo Mancioffi - questa accelerazione sui temi della promozione della ciclabilità e del turismo lento, che possono aiutare i Comuni a ritornare protagonisti. La pandemia, oltre agli effetti negativi, ci ha dato la possibilità di guardarci intorno e di valorizzare i nostri territori, diversi tra loro ma accomunati dallo stesso intento, quello di valorizzarli. E farlo attraverso i giovani è l' azione più straordinaria che, a livello di comunicazione, si può mettere in campo". Al termine della presentazione sono giunti a San Nazzaro i primi 70 studenti (sugli oltre 300 totali) delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto, arrivati in bicicletta da Cremona e frequentanti il liceo "Novello" e l' Itas "Tosi" di Codogno (Lodi) e il liceo "Virgilio" di Mantova, che hanno poi attraversato il Po all' altezza di Caorso per approdare a Castelnuovo Bocca d' Adda. Il progetto lavora in sinergia con il Piano operativo della Riserva di Biosfera Po Grande , strumento di tutela e protezione degli ecosistemi naturali e culturali di una vasta area fluviale compresa tra le province di Pavia a ovest e Mantova / Rovigo a est, ma ha l' ambizione di essere progetto pilota esportabile in altre situazioni fluviali. L' iniziativa, infine, è appoggiata dall' Unesco, la cui Commissione italiana (con sede a Venezia) ne ha apertamente approvato le finalità, in linea con i propri obiettivi culturali e ambientali.

*Cremona Sera*

# Traghettabili in bici sul Po tra le sponde

L' **Autorità di bacino** e il gruppo di ricerca VenTo presenteranno al Governo un progetto

MONTICELLI Entro fine mese l' **Autorità di bacino distrettuale** del Po e il gruppo di ricerca Ven To del Politecnico di Milano presenteranno al Governo un progetto, con richiesta formale di finanziamento nell' ambito del Pnrr, per l' attivazione di un servizio di traghetto lungo il **fiume** Po. Sfruttando dieci punti attracco parzialmente in disuso e coinvolgendo i territori rivieraschi di Cremona, Piacenza e Lodi. La proposta, che persegue l' obiettivo di valorizzare il **fiume** e il turismo lento, si chiama 'Trasponde - Sulla pelle di Eridano' ed è stata annunciata ieri in anteprima al parco di San Nazzaro. Non solo: attraverso una prima pedalata dimostrativa che ha visto coinvolti una settantina di studenti delle scuole superiori partiti dalle Colonie Padane di Cremona, è stato spiegato come potrà avvenire il traghetto fluviale. Saliti con le bici a bordo della motonave Mattei del capitano Federico Molinaro, i giovani sono stati portati da una sponda all' altra. Si replicherà nei prossimi tre giorni: con ulteriori pedalate e attraversamenti del Po, ma anche con laboratori ecologici «È fondamentale fare conoscere il **fiume** alle nuove generazioni - ha detto **Meuccio Berselli**, segretario dell' **Autorità di bacino** - . Con questo progetto vogliamo fare socializzare i ragazzi, vogliamo cucire i territori e attraversarli con bici e barca. Questo può creare rigenerazione del **fiume** e anche nuovi posti di lavoro».

Paolo Pileri del Politecnico ha sottolineato che la ciclovia VenTo ha come scopo «far tornare le persone a vivere i paesaggi di prossimità, ma per puntare davvero sul turismo lento occorrono investimenti: ecco perché formalizzeremo questa richiesta al Governo». Secondo Pileri ci sono tanti giovani che hanno voglia di lavorare nel turismo e sono pronti a metterci tempo e passione. «Nessuno però - ha concluso - difende ciò che non conosce».

Orgoglioso di potere ospitare il debutto dell' iniziativa, Il sindaco monticellese Gimmi Distante: «L' appuntamento di oggi si inserisce in un discorso che insieme ai Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnuovo Bocca d' Adda stiamo portando avanti da alcuni anni proprio nell' ambito della mobilità sostenibile, del turismo fluviale e turismo lento. Un accordo che abbiamo chiamato Terraquae.112022 deve essere davvero l' anno di svolta, quindi contiamo molto sulla partenza di questo servizio e di altre iniziative» .

Intanto, in rappresentanza delle varie sponde, c' erano diversi amministratori dei territori della **Riserva**



Mab Unesco fra cui Paolo Mancioppi per Piacenza e Marcello Schiavi per Castelnuovo. Per Cremona è intervenuta la funzionaria Assunta Selitto.

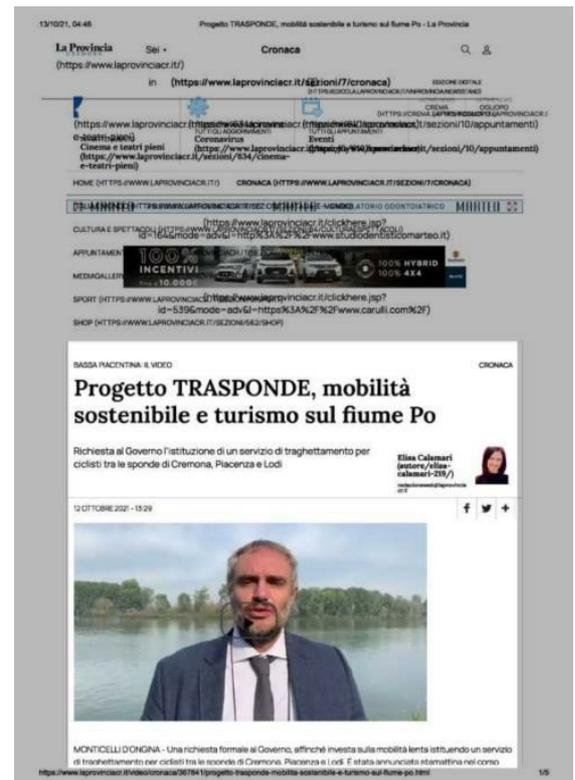
© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Elisa Calamari*

## Progetto TRASPONDE, mobilità sostenibile e turismo sul fiume Po

*Richiesta al Governo l'istituzione di un servizio di traghettamento per ciclisti tra le sponde di Cremona, Piacenza e Lodi*

MONTICELLI D'ONGINA - Una richiesta formale al Governo, affinché investa sulla mobilità lenta istituendo un servizio di traghettamento per ciclisti tra le sponde di Cremona, Piacenza e Lodi. È stata annunciata stamattina nel corso dell'azione dimostrativa organizzata da Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po insieme al gruppo di ricerca VenTo del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano, relativa al progetto "TRASPONDE Sulla pelle di Eridano". Il progetto, che nasce appunto con l'obiettivo di studiare ipotesi sostenibili di riattivazione di un servizio stabile di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica, è stato presentato al parco di Po di San Nazzaro. Protagonisti dell'iniziativa anche centinaia di studenti delle scuole secondarie superiori, provenienti da diverse zone del Nord Italia, partiti oggi dalla città di Cremona e nei prossimi giorni da Piacenza, per percorrere in bicicletta la ciclovia VenTo lungo le sponde del Po, attraversando il fiume in barca per spostarsi poi sulla sponda opposta. Presenti anche gli amministratori dei Comuni della Riserva Mab Unesco.



# COMUNICATO STAMPA: Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto

Comunicato Stampa Al via il progetto TRASPONDE, nuovo modo per vivere il fiume Po con bicicletta e traghetto Presentato a San Nazzaro il frutto della collaborazione tra Autorità di Bacino Distrettuale e Politecnico di Milano, che vede coinvolti oltre 300 ragazzi all'insegna della ripartenza alla fine del periodo pandemico. Un modello che potrà essere replicato anche in altre zone del fiume Creare un'occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d'origine, nonché un'opportunità per rendere più varia e completa l'esperienza di viaggio e di fiume. E' questo l'obiettivo di TRASPONDE, il progetto di iniziativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e del gruppo di ricerca Politecnico di Milano, ideatore della ciclovia VENTO, presentato questa mattina a San Nazzaro di Monticelli d'Ongina (Piacenza), dove i primi gruppi di studenti hanno vissuto l'esperienza dell'attraversamento del fiume da una sponda all'altra, dopo aver raggiunto l'imbarco in bicicletta da Cremona.

L'idea di base è semplice: unire le sponde del Grande Fiume attraverso l'attivazione di servizi di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica. Un'occasione per generare economie nei territori rivieraschi, favorendo la permanenza dei giovani nei luoghi d'origine, nonché un'occasione per rendere più varia e completa l'esperienza di viaggio e di fiume, con l'auspicio che questo tipo di connessione possa essere replicato lungo il corso del Po in un collegamento permanente tra sponde. La sperimentazione è stata presentata questa mattina a San Nazzaro dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e dal Politecnico di Milano, alla presenza di diversi amministratori, moderati dal giornalista Andrea Gavazzoli: il sindaco di Monticelli d'Ongina Gimmi Distante, il sindaco di Castelnuovo Bocca d'Adda (Lodi) Marcello Schiavi, la funzionaria del Comune di Cremona Assunta Sellitto e l'assessore del Comune di Piacenza Paolo Mancioffi, oltre ai sindaci di Monticelli Pavese, Enrico Berneri, e di Chignolo Po, Claudio Bovera. In questo momento il Fiume Po ha affermato Meuccio Berselli, Segretario generale dell'AdbPo - è come un grande abito che va ricucito area per area e tutti i nostri sforzi vanno in questa direzione: per unire e mai per dividere. Questa iniziativa consente a centinaia di giovanissimi di scoprire il fiume, ma anche di conoscersi reciprocamente dopo le restrizioni del periodo pandemico, ci permette al contempo di studiare al meglio le possibilità concrete per riattivare, quanto prima, un servizio utile e stabile di traghettamento fluviale in un'ottica intermodale, in grado di offrire una mobilità leggera composta da bici e imbarcazione oggi sempre più richiesta dal turismo slow e dall'ambiente che ci ospita. Ci auguriamo che questo modello virtuoso sia il più possibile esportabile lungo tutto il corso del fiume ed in particolare nell'area



MAB PoGrande. Questa è la strada giusta - ha aggiunto il professor Paolo Pileri del Politecnico di Milano per investire sul turismo lento e reinserire le persone nel contesto del paesaggio. Puntare sulla ciclabilità significa inoltre generare occupazione, come già avviene all'estero. C'è bisogno di unire e ricucire i territori ha dichiarato Gimmi Distanti, sindaco di Monticelli d'Ongina e questo progetto rappresenta in questa chiave una boccata d'ossigeno. L'idea si inserisce appieno all'interno dei discorsi che abbiamo già avviato con i Comuni di Caorso, Castelvetro e Castelnovo Bocca d'Adda che punta a restituire vita lungo il corso del Grande Fiume. Questa è una zona che può dire la sua. Ben venga ha aggiunto l'assessore di Piacenza Paolo Mancioffi questa accelerazione sui temi della promozione della ciclabilità e del turismo lento, che possono aiutare i Comuni a ritornare protagonisti. La pandemia, oltre agli effetti negativi, ci ha dato la possibilità di guardarci intorno e di valorizzare i nostri territori, diversi tra loro ma accomunati dallo stesso intento, quello di valorizzarli. E farlo attraverso i giovani è l'azione più straordinaria che, a livello di comunicazione, si può mettere in campo. Al termine della presentazione sono giunti a San Nazzaro i primi 70 studenti (sugli oltre 300 totali) delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto, arrivati in bicicletta da Cremona e frequentanti il liceo Novello e l'Itas Tosi di Codogno (Lodi) e il liceo Virgilio di Mantova, che hanno poi attraversato il Po all'altezza di Caorso per approdare a Castelnuovo Bocca d'Adda. Il progetto lavora in sinergia con il Piano operativo della Riserva di Biosfera Po Grande, strumento di tutela e protezione degli ecosistemi naturali e culturali di una vasta area fluviale compresa tra le province di Pavia a ovest e Mantova / Rovigo a est, ma ha l'ambizione di essere progetto pilota esportabile in altre situazioni fluviali. L'iniziativa, infine, è appoggiata dall'Unesco, la cui Commissione italiana (con sede a Venezia) ne ha apertamente approvato le finalità, in linea con i propri obiettivi culturali e ambientali. Andrea Gavazzoli Phone 339 8837706 Andrea Vaccari Phone 339 7093329 Press Office POGrande Riserva Mab UNESCO



## I Verdi Parma: "Le casse d'espansione del Baganza non siano un alibi"

*Europa Verde contesta in particolare l'abbandono dell'argine di via Montanara, la cui sistemazione era già stata progettata e finanziata nel 2018*

In occasione dell'apertura del cantiere per la realizzazione delle casse d'espansione del Baganza, Europa Verde richiama l'attenzione sull'intera asta fluviale ed in particolare sul tratto urbano del torrente, "le cui condizioni sono tuttora di forte degrado, per la presenza di insediamenti abusivi ed impropri. La realizzazione delle casse non deve essere un alibi per dimenticarsi della riqualificazione del tratto urbano del Baganza". Come dichiarato in occasione dell'incontro pubblico "Il Baganza in città a sette anni dall'alluvione", con la partecipazione dell'Agenzia per la Protezione Civile, di AIPO e dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po, Europa Verde "contesta in particolare l'abbandono dell'argine di via Montanara, la cui sistemazione era già stata progettata e finanziata nel 2018. Purtroppo, la Regione ha preferito lasciare aperto il varco in corrispondenza dell'accesso all'azienda SICEP, dove il Baganza uscì nel 2014 allagando una parte del quartiere Montanara, e dirottare i finanziamenti sulla realizzazione di un argine interno al corso d'acqua, in difformità da quanto previsto dal Piano di Assetto Idrogeologico. Per evitare questo esito infausto per il Baganza e per la collettività, Europa Verde propone di rifinanziare la sistemazione dell'argine di via Montanara e programmare la delocalizzazione dell'azienda in un'area esterna al corso d'acqua".

Martedì, 12 Ottobre 2021 Sereno o poco nuvoloso citynews Accedi

**PARMATODAY** Q

CRONACA

### I Verdi Parma: "Le casse d'espansione del Baganza non siano un alibi"

Europa Verde contesta in particolare l'abbandono dell'argine di via Montanara, la cui sistemazione era già stata progettata e finanziata nel 2018

**PT** Redazione  
12 ottobre 2021 13:56

f t wa



## Europa Verde Parma: "Le casse d'espansione del Baganza non siano un alibi"

In occasione dell'apertura del cantiere per la realizzazione delle casse d'espansione del Baganza, Europa Verde richiama l'attenzione sull'intera asta fluviale ed in particolare sul tratto urbano del torrente, le cui condizioni sono tuttora di forte degrado, per la presenza di insediamenti abusivi ed impropri. La realizzazione delle casse non deve essere un alibi per dimenticarsi della riqualificazione del tratto urbano del Baganza. Come dichiarato in occasione dell'incontro pubblico 'Il Baganza in città a sette anni dall'alluvione', con la partecipazione dell'Agenzia per la Protezione Civile, di AIPO e dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po, Europa Verde contesta in particolare l'abbandono dell'argine di via Montanara, la cui sistemazione era già stata progettata e finanziata nel 2018. Purtroppo, la Regione ha preferito lasciare aperto il varco in corrispondenza dell'accesso all'azienda SICEP, dove il Baganza uscì nel 2014 allagando una parte del quartiere Montanara, e dirottare i finanziamenti sulla realizzazione di un argine interno al corso d'acqua, in difformità da quanto previsto dal Piano di Assetto Idrogeologico. È molto negativo anche il giudizio degli ecologisti sulla risposta che, nello specifico dell'argine di via Montanara, l'Assessore all'Ambiente Irene Priolo ha fornito all'interrogazione della Consigliera regionale Silvia Zamboni. Per Enrico Ottolini, co-portavoce di Europa Verde - Verdi di Parma, è piuttosto ipocrita e scorretto affermare che 'le fasce fluviali del PAI resteranno immutate'. Di fatto la Regione ha già tolto spazio al corso d'acqua e ha posto le condizioni affinché lo spazio oggi riconosciuto al torrente (solo sulla carta) venga assegnato definitivamente all'azienda SICEP. Per evitare questo esito infausto per il Baganza e per la collettività, Europa Verde propone di rifinanziare la sistemazione dell'argine di via Montanara e programmare la delocalizzazione dell'azienda in un'area esterna al corso d'acqua. Europa Verde Parma.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a navigation bar with social media links for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The main header features the text "LA SCUOLA NON SERVE A CERCARE LAVORO, SERVE A CREARE FUTURO" and a logo for "LICEO STEAM INTERNATIONAL". Below the header, the website's name "parmadaily.it" and "QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA" are displayed. A navigation menu includes links for HOME, SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI, SPORT, ALICENONLOSA, SERVIZI UTILI, and CONTATTI. A search bar is located at the bottom right of the navigation area. The main content area displays the article title "Europa Verde Parma: 'Le casse d'espansione del Baganza non siano un alibi'" with a sub-headline "OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE." and a date of "12 Ottobre 2021". A quote from "ISTITUTO" is visible: "La scuola non deve solo istruire, ma anche e soprattutto".

## Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13

Sulla A1 Milano-Napoli e sul Raccordo di Piacenza sud R49, per consentire lavori di pavimentazione, in orario notturno, nelle due notti consecutive di martedì 12 e mercoledì 13 ottobre, con orario 21:00-5:00, saranno adottati i seguenti provvedimenti di chiusura: -sulla A1 Milano-Napoli, sarà chiuso il ramo di allacciamento con la A21 Torino-Piacenza-Brescia, per chi proviene da Bologna ed è diretto verso Torino e Brescia. In alternativa, si consigliano i seguenti itinerari: da Bologna verso Torino, superare l' allacciamento con la A21 e uscire alla stazione di Basso Lodigiano per poi rientrare dalla stessa in direzione di Bologna e immettersi sulla A21 in direzione di Torino; da Bologna verso Brescia, superare l' allacciamento con la A21 e uscire alla stazione di Basso Lodigiano per poi rientrare dalla stessa in direzione di Bologna e immettersi sulla A21 in direzione di Brescia; -sul Raccordo di Piacenza sud R49, sarà completamente chiusa la stazione di Piacenza sud, in entrata e in uscita. In alternativa, si consiglia di utilizzare la stazione di Basso Lodigiano o di Piacenza ovest, sulla A21 Torino-Piacenza-Brescia, di competenza SATAP Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza. \*\*\*\* Sempre sulla A1 Milano-Napoli, per consentire programmati

lavori di pavimentazione, in orario notturno, dalle 22:00 di giovedì 14 alle 6:00 di venerdì 15 ottobre, sarà chiusa la stazione di Reggio Emilia, in entrata in entrambe le direzioni, verso Milano e Bologna e in uscita per chi proviene da Milano. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Terre di Canossa o di Modena nord. \*\*\*\* Sulla A13 Bologna-Padova, per consentire programmati lavori di pavimentazione, in orario notturno, sarà chiusa la stazione di Padova Zona Industriale, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -dalle 22:00 di martedì 12 alle 6:00 di mercoledì 13 ottobre, in entrata in entrambe le direzioni e in uscita per chi proviene dalla A4 Torino-Trieste; -dalle 22:00 di venerdì 15 alle 6:00 di sabato 16 ottobre, in uscita per chi proviene da Bologna e dalla A4. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Padova sud. \*\*\*\* Sempre sulla A13 Bologna-Padova, per consentire lavori manutenzione ai giunti del ponte sul fiume Po, in orario notturno, sarà chiuso il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -nelle due notti consecutive di martedì 12 e mercoledì 13 ottobre, con orario 22:00-6:00, sarà chiuso il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, verso Padova. In alternativa, dopo l' uscita obbligatoria alla stazione di Ferrara nord, si potrà percorrere la viabilità ordinaria: SP19, Via Eridano, Via Modena, Via Marconi, SS16



SASSUOLO2000.it  
QUOTIDIANO ONLINE

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Home > Bologna > Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13

Bologna Reggio Emilia Regione Viabilità

### Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13

12 Ottobre 2021

Like 0



adriatica, **Santa** Maria Maddalena, SR16 Via Eridania e rientrare sulla A13 alla stazione di Occhiobello. Nelle stesse notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà chiusa anche l' area di servizio "Po est", situata all' interno del tratto; -dalle 22:00 di giovedì 14 alle 6:00 di venerdì 15 ottobre e nelle due notti consecutive di lunedì 18 e martedì 19 ottobre, con orario 22:00-6:00, sarà chiuso il tratto compreso tra Occhiobello e Ferrara nord, verso Bologna. In alternativa, dopo l' uscita obbligatoria alla stazione di Occhiobello, si potrà percorrere la viabilità ordinaria: SR6 Via Eridania, Via **Santa** Maria Maddalena, SS16 adriatica, Via Marconi, Via Modena, SP19 Via Eridano e rientrare sulla A13 alla stazione di Ferrara nord. Nelle suddette notti, sarà contestualmente chiusa anche l' area di servizio "Po ovest", situata all' interno del tratto. \*\*\*\* Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire programmati lavori di pavimentazione, in orario notturno, dalle 22:00 di giovedì 14 alle 6:00 di venerdì 15 ottobre, sarà chiusa la stazione di Castel **San** Pietro, in entrata in entrambe le direzioni, verso Bologna e Ancona e in uscita per chi proviene da Bologna. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Imola o di Bologna **San** Lazzaro. Nella stessa notte, ma con orario 20:00-6:00, sarà chiusa anche l' area di servizio "**Sillaro** ovest", situata nel tratto compreso tra Bologna **San** Lazzaro e Castel **San** Pietro, verso Ancona/Pescara. Ancora sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire programmati lavori di pavimentazione, in orario notturno, sarà chiusa la stazione di **Valle** del Rubicone, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -dalle 22:00 di martedì 12 alle 6:00 di mercoledì 13 ottobre, in entrata in entrambe le direzioni, verso Bologna e Ancona e in uscita per chi proviene da Bologna; -dalle 22:00 di mercoledì 13 alle 6:00 di giovedì 14 ottobre, in entrata in entrambe le direzioni, verso Bologna e Ancona. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Cesena o di Rimini nord. Inoltre, nelle tre notti consecutive di martedì 12, mercoledì 13 e giovedì 14 ottobre, con orario 20:00-6:00, sarà chiusa l' area di servizio "Rubicone ovest", situata nel tratto compreso tra **Valle** del Rubicone e Rimini nord, verso Ancona. \*\*\*\* Per consentire lavori di ripristino danni a seguito di un incidente, in orario notturno, dalle 22:00 di venerdì 15 alle 6:00 di sabato 16 ottobre, sul ramo di allacciamento A4 Torino-Trieste/A13 Bologna-Padova, sarà chiuso lo svincolo di immissione sulla A13 Bologna-Padova, per chi proviene da Venezia ed è diretto verso Bologna. In alternativa, a chi proviene da Venezia, si consiglia di proseguire sulla A4 verso Milano, uscire alla stazione di Padova est e rientrare dalla stessa, per poi immettersi sulla A13 Bologna-Padova, in direzione di Bologna.

## Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico alternato per rifacimento giunti

A Gombola di Polinago, sulla strada provinciale 23, proseguono i lavori di ripristino del ponte sul **torrente** Rossenna; da domani mercoledì 13 ottobre, verrà istituito un senso unico alternato regolato da semaforo, per consentire un intervento di rifacimento dei giunti di dilatazione della struttura e degli scoli idrici. La limitazione al transito sarà attiva solo nelle ore diurne, limitatamente ai giorni necessari alla realizzazione dell'intervento di ripristino. Eseguito dalla ditta Pro Service costruzioni di Modena, l'intervento complessivo sul ponte di Gombola prevede il ripristino delle parti degradate e il consolidamento strutturale. Realizzato dalla Provincia nel 1946, in sostituzione di un ponte in pietra distrutto durante la guerra, il ponte sul **torrente** Rossenna è costituito da un arco in calcestruzzo armato di lunghezza di circa 35 metri. Il ponte è stato oggetto di un restauro strutturale nel 1998 e di altri lavori di manutenzione con l'installazione di nuove barriere guard-rail. L'intervento fa parte del piano straordinario della Provincia sui ponti lungo le strade provinciali con un investimento complessivo di oltre venti milioni di euro.



The screenshot shows the website interface for Sassuolo2000.it. At the top, there is a navigation bar with the temperature (18°C), date (martedì 12 Ottobre), and social media icons. Below the site logo, there is a menu with categories like PRIMA PAGINA, SASSUOLO, FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO, MODENA, REGGIO EMILIA, and BOLOGNA. The main content area displays the article title "Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico alternato per rifacimento giunti" with a sub-header "Appennino Modenese Viabilità" and a "Like 0" button. A photograph of the bridge under construction is visible. On the right side, there are several advertisements, including one for "Hotel Ristorante Palazzo Castello" and another for "WWW.FERRAMENTI.VANDELLI".

# Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico alternato per rifacimento giunti

A Gombola di Polinago, sulla strada provinciale 23, proseguono i lavori di ripristino del ponte sul **torrente** Rossenna; da domani mercoledì 13 ottobre, verrà istituito un senso unico alternato regolato da semaforo, per consentire un intervento di rifacimento dei giunti di dilatazione della struttura e degli scoli idrici. La limitazione al transito sarà attiva solo nelle ore diurne, limitatamente ai giorni necessari alla realizzazione dell'intervento di ripristino. Eseguito dalla ditta Pro Service costruzioni di Modena, l'intervento complessivo sul ponte di Gombola prevede il ripristino delle parti degradate e il consolidamento strutturale. Realizzato dalla Provincia nel 1946, in sostituzione di un ponte in pietra distrutto durante la guerra, il ponte sul **torrente** Rossenna è costituito da un arco in calcestruzzo armato di lunghezza di circa 35 metri. Il ponte è stato oggetto di un restauro strutturale nel 1998 e di altri lavori di manutenzione con l'installazione di nuove barriere guard-rail. L'intervento fa parte del piano straordinario della Provincia sui ponti lungo le strade provinciali con un investimento complessivo di oltre venti milioni di euro.

*Redazione*



14.6 °C BOLOGNA MARTEDÌ, 12 OTTOBRE 2021 CHI SIAMO COMUNICAZIONE INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY

**BOLOGNA2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLACORR.IT

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

Home > Appennino Modenese > Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico...

APPENNINO MODENESE VIABILITÀ

## Polinago, proseguono i lavori sul ponte di Gombola. Da domani senso unico alternato per rifacimento giunti

12 Ottobre 2021

**LA VIVA GIÒ DEL GOMBOLO**  
BIGLIETTI & PULLMA  
PER CONCERTI  
E SPETTACOLI

**sapor OSARE**  
food experience

Situazione Meteo  
**BOLOGNA**  
Cielo Sereno  
17.6

## Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13

Sulla A1 Milano-Napoli e sul Raccordo di Piacenza sud R49, per consentire lavori di pavimentazione, in orario notturno, nelle due notti consecutive di martedì 12 e mercoledì 13 ottobre, con orario 21:00-5:00, saranno adottati i seguenti provvedimenti di chiusura: -sulla A1 Milano-Napoli, sarà chiuso il ramo di allacciamento con la A21 Torino-Piacenza-Brescia, per chi proviene da Bologna ed è diretto verso Torino e Brescia. In alternativa, si consigliano i seguenti itinerari: da Bologna verso Torino, superare l' allacciamento con la A21 e uscire alla stazione di Basso Lodigiano per poi rientrare dalla stessa in direzione di Bologna e immettersi sulla A21 in direzione di Torino; da Bologna verso Brescia, superare l' allacciamento con la A21 e uscire alla stazione di Basso Lodigiano per poi rientrare dalla stessa in direzione di Bologna e immettersi sulla A21 in direzione di Brescia; -sul Raccordo di Piacenza sud R49, sarà completamente chiusa la stazione di Piacenza sud, in entrata e in uscita. In alternativa, si consiglia di utilizzare la stazione di Basso Lodigiano o di Piacenza ovest, sulla A21 Torino-Piacenza-Brescia, di competenza SATAP Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza. \*\*\*\* Sempre sulla A1 Milano-Napoli, per consentire programmati

lavori di pavimentazione, in orario notturno, dalle 22:00 di giovedì 14 alle 6:00 di venerdì 15 ottobre, sarà chiusa la stazione di Reggio Emilia, in entrata in entrambe le direzioni, verso Milano e Bologna e in uscita per chi proviene da Milano. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Terre di Canossa o di Modena nord. \*\*\*\* Sulla A13 Bologna-Padova, per consentire programmati lavori di pavimentazione, in orario notturno, sarà chiusa la stazione di Padova Zona Industriale, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -dalle 22:00 di martedì 12 alle 6:00 di mercoledì 13 ottobre, in entrata in entrambe le direzioni e in uscita per chi proviene dalla A4 Torino-Trieste; -dalle 22:00 di venerdì 15 alle 6:00 di sabato 16 ottobre, in uscita per chi proviene da Bologna e dalla A4. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Padova sud. \*\*\*\* Sempre sulla A13 Bologna-Padova, per consentire lavori manutenzione ai giunti del ponte sul fiume Po, in orario notturno, sarà chiuso il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -nelle due notti consecutive di martedì 12 e mercoledì 13 ottobre, con orario 22:00-6:00, sarà chiuso il tratto compreso tra Ferrara nord e Occhiobello, verso Padova. In alternativa, dopo l' uscita obbligatoria alla stazione di Ferrara nord, si potrà percorrere la viabilità ordinaria: SP19, Via Eridano, Via Modena, Via Marconi, SS16



The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'PRIMA PAGINA', 'BOLOGNA', 'APPENNINO BOLOGNESE', and 'REGIONE'. Below this, the article title 'Altre chiusure programmate sulla A1, A13, A14 e Ramo allacciamento A4/A13' is displayed, along with the date '12 Ottobre 2021' and a 'Like 0' button. A weather widget for Bologna shows 'Cielo Sereno' and a temperature of 17.6°C. There are also promotional banners for 'BIGLIETTI & PULLMA PER CONCERTI E SPETTACOLI' and 'sapor OSARE food experience'.

adriatica, **Santa** Maria Maddalena, SR16 Via Eridania e rientrare sulla A13 alla stazione di Occhiobello. Nelle stesse notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà chiusa anche l' area di servizio "Po est", situata all' interno del tratto; -dalle 22:00 di giovedì 14 alle 6:00 di venerdì 15 ottobre e nelle due notti consecutive di lunedì 18 e martedì 19 ottobre, con orario 22:00-6:00, sarà chiuso il tratto compreso tra Occhiobello e Ferrara nord, verso Bologna. In alternativa, dopo l' uscita obbligatoria alla stazione di Occhiobello, si potrà percorrere la viabilità ordinaria: SR6 Via Eridania, Via **Santa** Maria Maddalena, SS16 adriatica, Via Marconi, Via Modena, SP19 Via Eridano e rientrare sulla A13 alla stazione di Ferrara nord. Nelle suddette notti, sarà contestualmente chiusa anche l' area di servizio "Po ovest", situata all' interno del tratto. \*\*\*\* Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire programmati lavori di pavimentazione, in orario notturno, dalle 22:00 di giovedì 14 alle 6:00 di venerdì 15 ottobre, sarà chiusa la stazione di Castel **San** Pietro, in entrata in entrambe le direzioni, verso Bologna e Ancona e in uscita per chi proviene da Bologna. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Imola o di Bologna **San** Lazzaro. Nella stessa notte, ma con orario 20:00-6:00, sarà chiusa anche l' area di servizio "**Sillaro** ovest", situata nel tratto compreso tra Bologna **San** Lazzaro e Castel **San** Pietro, verso Ancona/Pescara. Ancora sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire programmati lavori di pavimentazione, in orario notturno, sarà chiusa la stazione di **Valle** del Rubicone, nei seguenti giorni e con le seguenti modalità: -dalle 22:00 di martedì 12 alle 6:00 di mercoledì 13 ottobre, in entrata in entrambe le direzioni, verso Bologna e Ancona e in uscita per chi proviene da Bologna; -dalle 22:00 di mercoledì 13 alle 6:00 di giovedì 14 ottobre, in entrata in entrambe le direzioni, verso Bologna e Ancona. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Cesena o di Rimini nord. Inoltre, nelle tre notti consecutive di martedì 12, mercoledì 13 e giovedì 14 ottobre, con orario 20:00-6:00, sarà chiusa l' area di servizio "Rubicone ovest", situata nel tratto compreso tra **Valle** del Rubicone e Rimini nord, verso Ancona. \*\*\*\* Per consentire lavori di ripristino danni a seguito di un incidente, in orario notturno, dalle 22:00 di venerdì 15 alle 6:00 di sabato 16 ottobre, sul ramo di allacciamento A4 Torino-Trieste/A13 Bologna-Padova, sarà chiuso lo svincolo di immissione sulla A13 Bologna-Padova, per chi proviene da Venezia ed è diretto verso Bologna. In alternativa, a chi proviene da Venezia, si consiglia di proseguire sulla A4 verso Milano, uscire alla stazione di Padova est e rientrare dalla stessa, per poi immettersi sulla A13 Bologna-Padova, in direzione di Bologna.

*Redazione*



# Ponte delle Saline con fondi regionali Gatto Nero, i lavori pronti a partire

*Un milione di euro è in arrivo per rimediare al recente crollo A Mesola affidato l' appalto, si cambia il parapetto malmesso*

LIDO SPINA. La Regione Emilia Romagna farà la sua parte, con lo stanziamento di un milione di euro per la ricostruzione del ponte della Salina, crollato a fine agosto. Lo ha assicurato il sottosegretario alla presidenza Davide Baruffi rispondendo ieri in aula a un'interrogazione del consigliere Marco Fabbri (Pd).

«La risposta è stata rassicurante e tempestiva. Grazie a una assegnazione straordinaria di risorse provenienti dalla programmazione 2014-2020 dei Fondi per lo sviluppo e la coesione, la giunta regionale destinerà un contributo al Comune di Comacchio per la progettazione e la realizzazione del nuovo ponte e di quello provvisorio che mi auguro veda la luce in tempi strettissimi», riporta Fabbri. Nello specifico il finanziamento ammonta a circa 1.000.000 di euro, coprirà le spese relative alla progettazione esecutiva, alla direzione dei lavori, alle attività di coordinamento della sicurezza, nonché all'esecuzione materiale dell'opera.

Ente Parco, Comune e Regione sono coinvolti nella ricerca di una soluzione tempestiva, che risulta peraltro indispensabile perché, sottolinea il consigliere Fabbri, «la Salina ad oggi risulta infatti completamente isolata, richiede una manutenzione costante, non solo perché zona di riparo per molte specie di uccelli e per il loro elevato valore culturale, ma anche in termini di circolazione e sicurezza idraulica. È indispensabile ripristinare - aggiunge Fabbri -, anche con un collegamento provvisorio il passaggio dei mezzi e delle persone, ciò per evitare ripercussione e danni, non solo al turismo, ma soprattutto a quello dell'avifauna e più in generale al comparto ambientale».

Il Comune di Comacchio fa sapere che il concreto stanziamento dei fondi è previsto per i primi mesi del 2022. MESOLACi sono novità anche per quanto riguarda il ponte Gatto Nero, sulla circonvalazione di Mesola, da anni in stato di evidente degrado. La Provincia, che nello scorso dicembre aveva approvato il progetto definitivo-esecutivo per la rimessa in sesto, ha affidato in via diretta i lavori alla ditta Co.ge.se. di Porto Viro. In totale il costo è di 150mila euro, derivanti da contributo statale. L'intervento sul ponte che oltrepassa il canal Bianco prevede, fra l'altro, la sostituzione del parapetto esistente con una

**La Nuova Ferrara**  
MERCOLÌ 13 OTTOBRE 2021  
L'AVVANTAGE

### I nodi delle infrastrutture

## Ponte delle Saline con fondi regionali Gatto Nero, i lavori pronti a partire

Un milione di euro è in arrivo per rimediare al recente crollo A Mesola affidato l'appalto, si cambia il parapetto malmesso

LIDO SPINA. La Regione Emilia Romagna farà la sua parte, con lo stanziamento di un milione di euro per la ricostruzione del ponte della Salina, crollato a fine agosto. Lo ha assicurato il sottosegretario alla presidenza Davide Baruffi rispondendo ieri in aula a un'interrogazione del consigliere Marco Fabbri (Pd).

«La risposta è stata rassicurante e tempestiva. Grazie a una assegnazione straordinaria di risorse provenienti dalla programmazione 2014-2020 dei Fondi per lo sviluppo e la coesione, la giunta regionale destinerà un contributo al Comune di Comacchio per la progettazione e la realizzazione del nuovo ponte e di quello provvisorio che mi auguro veda la luce in tempi strettissimi», riporta Fabbri. Nello specifico il finanziamento ammonta a circa 1.000.000 di euro, coprirà le spese relative alla progettazione esecutiva, alla direzione dei lavori, alle attività di coordinamento della sicurezza, nonché all'esecuzione materiale dell'opera.

Ente Parco, Comune e Regione sono coinvolti nella ricerca di una soluzione tempestiva, che risulta peraltro indispensabile perché, sottolinea il consigliere Fabbri, «la Salina ad oggi risulta infatti completamente isolata, richiede una manutenzione costante, non solo perché zona di riparo per molte specie di uccelli e per il loro elevato valore culturale, ma anche in termini di circolazione e sicurezza idraulica. È indispensabile ripristinare - aggiunge Fabbri -, anche con un collegamento provvisorio il passaggio dei mezzi e delle persone, ciò per evitare ripercussione e danni, non solo al turismo, ma soprattutto a quello dell'avifauna e più in generale al comparto ambientale».

Il Comune di Comacchio fa sapere che il concreto stanziamento dei fondi è previsto per i primi mesi del 2022.

**MESOLA** Ci sono novità anche per quanto riguarda il ponte Gatto Nero, sulla circonvalazione di Mesola, da anni in stato di evidente degrado. La Provincia, che nello scorso dicembre aveva approvato il progetto definitivo-esecutivo per la rimessa in sesto, ha affidato in via diretta i lavori alla ditta Co.ge.se. di Porto Viro. In totale il costo è di 150mila euro, derivanti da contributo statale. L'intervento sul ponte che oltrepassa il canal Bianco prevede, fra l'altro, la sostituzione del parapetto esistente con una

**LAGOBIANTE** Stop ai veicoli ai pedoni sul ponte di via Podgora

Stop ai passaggi di ogni genere di veicoli, ma anche dei pedoni sul ponte di via Podgora a Lagobianche. L'intervento urgente è stato firmato nella giornata martedì dal sindaco Cristian Bertinotti. Il provvedimento di tipo cautelativo, che ha l'obiettivo di garantire la sicurezza della popolazione, è scaturito dalla struttura che impedisce il libero passaggio dei mezzi e dei pedoni dal ponte - si legge nell'ordinanza - dopo la rottura di parti della pavimentazione e del manto di protezione del sottopiede durante le forti piogge. Il provvedimento è stato emanato in data 12 ottobre 2021, in attesa di un provvedimento definitivo che sarà emanato entro il 30 giugno del prossimo anno.

**COMACCHIO** Il Comune di Comacchio ha lanciato una richiesta di appalto per la ricostruzione del ponte della Salina. Il cantiere è stato aperto il 13 ottobre 2021, in attesa di un provvedimento definitivo che sarà emanato entro il 30 giugno del prossimo anno.

**BASSO E MEDIO FERRARESE** Il ministero mette 4,5 milioni per le strade delle aree interne

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stanziato 4,5 milioni di euro per la manutenzione delle strade delle aree interne. L'intervento è destinato a migliorare la sicurezza e la qualità delle infrastrutture stradali in zone a basso traffico. I lavori saranno realizzati in 15 comuni delle aree interne ferraresi.

**IL PERICOLO** Concomitano gli alluvionamenti provinciali prevedibili dal bilancio dei dati di bilancio del 2021. La Regione ha stanziato 4,5 milioni di euro per la manutenzione delle strade delle aree interne. L'intervento è destinato a migliorare la sicurezza e la qualità delle infrastrutture stradali in zone a basso traffico. I lavori saranno realizzati in 15 comuni delle aree interne ferraresi.

barriera stradale di **sicurezza** metallica.

"Le protezioni laterali appaiono fortemente ammalorate sia per effetto del degrado dei materiali a opera degli agenti atmosferici che a causa di urti dovuti al traffico", dice la relazione dei **tecnici** della Provincia. GORINOÈ stato chiuso al transito il ponte di barche sul Po tra Gorino Veneto e Gorino Ferrarese. Il tutto a causa di una montagna di detriti che raramente (forse mai) si era vista durante una piena del Po.

Sono arrivate a valle tonnellate di rifiuti, la gran parte alberi, rami e legname vario, tanto da formare uno spessore davanti al ponte di barche che mai si era visto. Da qui la decisione di ieri mattina di "aprire" il ponte per dar modo al materiale di defluire almeno in parte verso lo scanno grazie alla corrente; per il resto ha dovuto intervenire la ditta F.lli Paesanti per rimuovere la restante parte dei rifiuti che ostruiva il ponte. Intanto, in attesa passi la piena, stop ai veicoli.

CODIGORO Il Comune di Codigoro ha lanciato una procedura negoziata, senza bando, per i lavori di messa in **sicurezza** del ponte Vergani sul canale Galvano.

Quattro aziende invitate a presentare l' offerta entro domani alle 12 (tre precedenti tentativi sono andati a vuoto). Per demolire e ricostruire sono stati impegnati 230mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

A Vaccolino

# Interrotta l'acqua per i lavori di Cadf alla rete idrica di quattro strade

Per lavori sulla rete idrica da parte della società Cadf, oggi dalle 8.30 alle 16 verrà sospesa l'erogazione di acqua a Vaccolino, nelle vie Romea (da via Pappi), San Matteo, San Luca, Val Cantone tra i comuni di Comacchio e Lagosanto.

MERCOLEDÌ - 13 OTTOBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 23..

### Comacchio

**Interrotta l'acqua per i lavori di Cadf alla rete idrica di quattro strade**

Per lavori sulla rete idrica da parte della società Cadf, oggi dalle 8.30 alle 16 verrà sospesa l'erogazione di acqua a Vaccolino, nelle vie Romea (da via Pappi), San Matteo, San Luca, Val Cantone tra i comuni di Comacchio e Lagosanto.

### Arrestato di notte mentre raccoglie la droga

Sessantenne aveva usato un terreno demaniale per realizzare una piantagione di cannabis, ma i carabinieri lo hanno scoperto

**COMACCHIO**

I carabinieri della stazione di Comacchio hanno scoperto una piantagione di cannabis vicino a via Romea a San Giuseppe. E a realizzare la coltivazione, tra l'altro su un terreno demaniale, è stato un 60enne comacchiese (N.L., le iniziali del suo nome), arrestato nella notte tra lunedì e martedì. Ma ecco come è andata la vicenda. Durante i controlli sul territorio, gli uomini dell'Arma hanno scoperto che, su un terreno demaniale nella frazione di San Giuseppe, vicino a via Romea, erano state piantate e venivano coltivate ben trenta piante di cannabis indiana.

**A quel punto**, hanno avviato un'indagine per scoprire chi fosse il signore coltivatore. I militari, dunque, hanno cominciato ad appostarsi nei pressi del terreno. In attesa che qualcuno si presentasse sul posto. E, nella notte tra lunedì e martedì, hanno notato una persona che si stava avvicinando alla coltivazione. Contando sul favore del

buio e sperando di non essere scoperti da nessuno, a notte fonda, l'uomo ha cominciato a raccogliere la marijuana ormai matura e pronta per essere lavorata. Certo non si aspettava, poiché è accaduto dopo. Infatti, i militari l'hanno colto in flagranza e lo hanno seguito fino a casa. Ed è in quel momento che sono entrati in azione. I carabinieri hanno affittato una specialista della casa del coltivatore di cannabis. Dopo aver controllato da cima a fondo le stanze, gli uomini dell'Arma hanno trovato alcuni grammi di droga già raccolta, nonché un bilancino di precisione, che probabilmente veniva impiegato per dosare la marijuana. Successivamente, gli operanti hanno provveduto all'identificazione dell'uomo, al tratto di un 60enne comacchiese, che presumibilmente aveva realizzato la coltivazione di cannabis in un terreno demaniale nella speranza che non venisse scoperto e si recava alla raccolta delle foglie mature nella notte, nei tentativi di non essere arrestato. Ma non è stato, in quanto i carabinieri erano già nelle sue tracce, e grazie all'appostamento lo hanno scoperto in flagranza.

**Dunque**, i militari hanno provveduto al sequestro dello stupefacente e del bilancino rinvenuto durante la perquisizione nella casa di N.L. Successivamente, hanno atteso le disposizioni da parte della Procura di Ferrara, che ha deciso di sottoporre il 60enne agli arresti domiciliari in attesa che si svolga l'udienza in Tribunale. In cui emergeranno certamente ulteriori elementi rispetto alla particolare vicenda che è stata portata alla luce dai carabinieri della stazione di Comacchio.

**Valerio Franzoni**  
\*RIPRODUZIONE RISERVATA\*

**LA FELTRINESE**

### Iniziare una scuola a Gino Strada

Oggi al mercato di Comacchio, è domato al mercato di Porto Garibaldi, dalle 9.30 alle 12. Il gruppo "Civichiamo Comacchio - Fiumi dagli Schiavi" sarà presente con un banner di raccolta di firme per chiedere l'istituzione di una scuola del territorio a Gino Strada, fondatore di Emergency recentemente scomparso. L'iniziativa di una associazione, come spiegato dai referenti di "Civichiamo", è nella speranza di ricordare una persona che ha speso la sua vita per curare e assistere i più deboli e fragili, coloro che hanno subito gli effetti di guerra.

### Ricostruzione del ponte della Salina

La Regione finanzia l'intervento

L'opera crollata il 27 agosto, verrà costruita con un finanziamento di viale Aldo Moro pari a un milione

**COMACCHIO**

La Regione è pronta a finanziare la quasi totalità della ricostruzione del ponte di via della Salina crollato nella notte tra il 27 e il 28 agosto scorso, un'annuncio che è stato accolto con grande soddisfazione da parte della giunta comunale di Comacchio. Nello specifico il finanziamento, che ammonta a circa 1 milione di euro, coprirà le spese relative alla progettazione esecutiva, alla direzione dei lavori, alle attività di coordinamento della sicurezza, nonché all'acquisto materiale dell'opera. L'intervento della Regione Emilia-Romagna è stato chiesto dall'assessore regionale Marco Fabbi, che ha ringraziato l'amministrazione comunale per l'impegno e l'autoctonia nei tempi brevi, data l'importanza che l'infrastruttura riveste non solo sotto il profilo turistico.

**Aperto il ponte di barche per spostare i legname trasportato dal Po**

**DOBBO**

È stato scappato il transito sul ponte di barche che collega Sesto Ferrareso a Dobbo Veneto. L'infrastruttura, infatti, è stata aperta per consentire lo spostamento dell'ingente quantitativo di legname e detriti che sono stati trasportati dalla fiumana del Po nei giorni scorsi. Come spiegato dal sindaco di Sesto Ferrareso, Marco Biagioli, si tratta di un evento abbastanza unico, il maltempo dei giorni scorsi non ha consentito di agire prima.

### Sostegno alle famiglie, due centri disponibili per compilare i moduli

Il Centro per le famiglie del Delta e il Centro informazioni Comuni di Comacchio, sono a disposizione per aiutare le famiglie nella compilazione delle domande on-line per accedere mensa, trasporto, pre-scuola, doposcuola del Comune di Comacchio; Bassi mensa - FlegoPA, contributo IRI di linea 50-50 Spoleto e per il trasporto gratuito per studenti delle scuole superiori "Satis-Sc". Per offrire assistenza digitale per i servizi scolastici, inoltre, lo sportello infomafamiglie ha potenziato i suoi orari di apertura al mercoledì sera aperto dalle 9 alle 15.30. Sul portale web della due strutture è possibile trovare ulteriori informazioni rispetto agli orari di apertura e ai servizi offerti per aiutare le famiglie che intendono beneficiare delle varie opportunità sui servizi scolastici.

# Alfonsine, in via Borse da lunedì lavori di Hera alla rete idrica

Lunedì prossimo, 18 ottobre, prendono il via ad Alfonsine lavori di Hera per la ristrutturazione dei sottoservizi nel tratto di via Borse compreso tra via Fratelli Cervi e via Mameli, propedeutici all'esecuzione dei lavori di riqualificazione infrastrutturale a cura del Comune. L'intervento di Hera riguarda il rifacimento della rete dell'**acquedotto** lungo l'intero tratto e avrà l'obiettivo di rendere più resiliente il sistema di approvvigionamento **idrico** e la gestione della risorsa. Il lavoro, per un investimento di circa 250mila euro, consiste nella posa di una nuova condotta in Pvc del diametro di 110 mm e 790 metri di lunghezza, con il rifacimento degli allacci e collegamenti, partendo da via Fratelli Cervi verso via Mameli.

I lavori verranno eseguiti in diversi tratti per creare minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. Tuttavia, per rendere possibili gli interventi su via Borse, sarà necessario effettuare alcune modifiche temporanee, istituendo dei divieti di transito e di sosta: il primo tratto interessato sarà da via Fratelli Cervi a via Ballotta. Al termine dei lavori per la posa della nuova rete acqua, Hera eseguirà gli interventi per la sostituzione della rete fognaria.

**.. 20** MERCOLEDÌ - 13 OTTOBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Lugo

### San Bernardino, la chiesa compie 60 anni

La consacrazione avvenne infatti il 13 ottobre 1961. Stasera è in programma una messa celebrata dal vescovo Giovanni Mościcki

**«Un grande edificio svelta oggi tra le case della frazione, si ricorda di quella madre», distruca dagli eventi bellissimi. I ricordi per molti sono vivi, anche se il tempo pare scorrere velocemente e il cambiamento epocale di proporzioni nuove affiora. Prima con gli stranieri, integrati grazie alle scuole primarie poi con gli altri, a volte invasori abitanti di un paese che potrebbe diventare un dormitorio. Eppure autentica si è messa, sono arrivate famiglie giovani che frequentano la messa, che è l'unica speranza di sopravvivenza per la comunità cristiana se i genitori saranno brevi a trasmettere ai loro figli il vero volto della fede. Sono i passaggi più significativi dell'edificata di don Maurizio Ardinò nell'ultimo numero del giornale parrocchiale della parrocchia di San Bernardino e Belliaccio. L'occasione è di qualità importante, perché oggi, 13 ottobre, la comunità parrocchiale celebra il 60° anniversario della chiesa di San Bernardino. Alle 20.30, dopo il rosario, il vescovo monsignor Giovanni Mościcki presiederà la messa in suffragio di tutti coloro che in questi 60 anni ci hanno lasciato. Le intenzioni per le "mezze di dimen-**

te» erano iniziate sabato con una messa.

La parrocchia di San Bernardino era detta "in silvis" perché sorta in un territorio ricoperto un tempo da un'antichissima selva. La posa della prima pietra dell'attuale chiesa (in opera eretta nella frazione lughese), fu costruita sullo stesso luogo in cui sorgeva la precedente - consacrata nel 1908 e resa al suolo nel marzo 1945, assieme a tutto il paese, circondario compreso, dalla mina della trappola tedesca - avvenne il 20 maggio 1959. Ad officiare la consacrazione e la benedizione fu, il 13 ottobre 1961, l'allora vescovo Benigno Carrara. A guidare per 45 anni la comunità parrocchiale è stato don Mario Ghini. Dal 3 ottobre 1998 fece il suo ingresso l'attuale parroco don Maurizio Ardinò, che è anche amministratore parrocchiale delle parrocchie di Nottola e di San Giuseppe nella vicina località di Chiesanuova, nonché di quella di Belliaccio. «In grazie a tutti ed un caro ricordo a chi non è più in mezzo a noi» partì da don Ghini, da Tanna Bossi e da Liliana Ricci Lino, squadrato infine, al futuro con la speranza che spariranno virus e macchinari, per tornare alla vita di tutti i giorni».

Luigi Scardovi

**Al Sacro Cuore partito un corso per operatori di servizi scolastici**

Ha preso il via nei giorni scorsi al Centro di Formazione Professionalistica (Cfp) Sacro Cuore di Lugo il corso per Operatori ai servizi educativi scolastici. Il corso è di 250 ore, tra cui 150 di teoria e 100 di stage, con 14 docenti ed è finalizzato a formare operatori per gli asili nido e le scuole materne. Completamente gratuito, il corso si realizza grazie al contributo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, della Fondazione Casa di Riposo di Imola e della Fondazione Casa di Riposo di Ravenna. All'inaugurazione hanno partecipato i rappresentanti dell'Unione, dell'amministrazione comunale e delle fondazioni, oltre a Saverio Lorenza Vianori, direttore del Cfp Sacro Cuore.

«Si sentono sempre più spesso considerazioni in merito ad un calo generalizzato di natalità, e conseguentemente in merito ad un appiattimento nella crescita dei servizi per l'infanzia, non in termini qualitativi, ma dimensionali - ha affermato l'assessore comunale alla scuola Luigi Pecci - in realtà Lugo è in controtendenza rispetto alla media e subisce meno questo calo delle nascite. Parallelamente le politiche sociali e della famiglia investono sempre più nei servizi per l'infanzia e sempre più famiglie tendono ad usufruirne, e il risultato è che alla fine i servizi continuano a crescere e quindi anche la necessità di personale. Se ne quindi personale competente e ben formato, perciò il corso che le ragazze si apprestano ad iniziare è fondamentale e soffermato con passione e dedizione diventa strumento utile e ben spendibile in campo educativo».

Im.

**AUMENTA IL COMFORT E LE PRESTAZIONI DA SUBITO ED ELIMINA EVENTUALI DOLORI PLANTARI**

CREIAMO LA TUA SOLETTA ANATOMICA DAL CALCO DEL TUO PIEDE IN SOLI 30 MINUTI!

VIENI A TROVARCI a S. Agata sul Santuario Via Gregorio Ricci Comacina 151/17 48022

**SIDAS CUSTOM**

**35% DI SCONTO PER I PRIMI 30 CHE CHIAMANO 0545 45411**

DEKA - SPORT PEDIAS - CENTRO MANICURE - SIDASSPORTPASSION - INFO@SIDASSPORTPASSION.COM

dekasportpassion.it

## Alfonsine: al via i lavori di rinnovo del sistema **acquedottistico** in via Borse

*L' intervento è propedeutico ai lavori di riqualificazione di un tratto di via Borse da parte dell' Amministrazione comunale*

Lunedì 18 ottobre prendono il via a opera di Hera i lavori di ristrutturazione dei sottoservizi del tratto di Via Borse compreso tra via Fratelli Cervi e via Mameli, propedeutici all' esecuzione dei lavori di riqualificazione infrastrutturale a cura del Comune di Alfonsine. L' intervento di Hera riguarda il rifacimento della rete dell' **acquedotto** lungo l' intero tratto e avrà l' obiettivo di rendere più resiliente il sistema di approvvigionamento **idrico** e la gestione della risorsa. Il lavoro, per un investimento di circa 250mila euro, consiste nella posa di una nuova condotta in Pvc del diametro di 110 mm e 790 metri di lunghezza, con il rifacimento degli allacci e collegamenti, partendo da via Fratelli Cervi verso via Mameli. I lavori verranno eseguiti in diversi tratti per creare minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. Tuttavia, per rendere possibili gli interventi su via Borse, sarà necessario effettuare alcune modifiche temporanee, istituendo dei divieti di transito e di sosta: il primo tratto interessato sarà da via Fratelli Cervi a via Ballotta. Al termine dei lavori per la posa della nuova rete acqua, Hera eseguirà gli interventi per la sostituzione della rete fognaria. Hera, scusandosi per il disagio, assicura di contenere al minimo i tempi degli interventi e ricorda infine che in caso di urgenze (segnalazione guasti, rotture, emergenze) è attivo 24 ore su 24 il numero gratuito di pronto intervento 800 713 900 per i **servizi** acqua, fognature e **depurazione**.

Martedì, 12 Ottobre 2021  Nuvoloso per velature estese    Accedi

CRONACA ALFONSINE

### Alfonsine: al via i lavori di rinnovo del sistema **acquedottistico** in via Borse

L'intervento è propedeutico ai lavori di riqualificazione di un tratto di via Borse da parte dell'Amministrazione comunale

 **RT** Redazione  
12 ottobre 2021 15:06





## Alfonsine: al via dal 18 ottobre i lavori di rinnovo del sistema **acquedottistico** in via Borse

Lunedì 18 ottobre prendono il via a opera di Hera i lavori di ristrutturazione dei sottoservizi del tratto di Via Borse compreso tra via Fratelli Cervi e via Mameli, propedeutici all' esecuzione dei lavori di riqualificazione infrastrutturale a cura del Comune di Alfonsine. L' intervento di Hera riguarda il rifacimento della rete dell' **acquedotto** lungo l' intero tratto e avrà l' obiettivo di rendere più resiliente il sistema di approvvigionamento **idrico** e la gestione della risorsa. Il lavoro, per un investimento di circa 250mila euro, consiste nella posa di una nuova condotta in Pvc del diametro di 110 mm e 790 metri di lunghezza, con il rifacimento degli allacci e collegamenti, partendo da via Fratelli Cervi verso via Mameli. I lavori verranno eseguiti in diversi tratti per creare minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. Tuttavia, per rendere possibili gli interventi su via Borse, sarà necessario effettuare alcune modifiche temporanee, istituendo dei divieti di transito e di sosta: il primo tratto interessato sarà da via Fratelli Cervi a via Ballotta. Al termine dei lavori per la posa della nuova rete acqua, Hera eseguirà gli interventi per la sostituzione della rete fognaria. Hera, scusandosi per il disagio, assicura di contenere al minimo i tempi degli interventi e ricorda infine che in caso di urgenze (segnalazione guasti, rotture, emergenze) è attivo 24 ore su 24 il numero gratuito di pronto intervento 800 713 900 per i **servizi** acqua, fognature e **depurazione**.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with the site name and a search icon. Below it, a menu lists various categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO. A main banner for 'Aser Onoranze Funebri Azienda a Controllo Pubblico' is visible. The article title 'Alfonsine: al via dal 18 ottobre i lavori di rinnovo del sistema acquedottistico in via Borse' is prominently displayed, along with the author 'Da Magrini' and the date '12 Ottobre 2021'. A 'HOT NEWS' section at the bottom right features video thumbnails with titles like 'Il terzo processo d'appello a...' and 'Lavori in Comune: l'edizione 2021 si...'.

### Mareggiata, danni per un milione di euro

Il Comune di Cesenatico: «Dispersi 50mila metri cubi di sabbia lungo sette chilometri di spiaggia. E le Porte Vinciane sono bloccate

di Giacomo Mascellani Le porte vinciane di Cesenatico non si sono aperte completamente: l'imponente meccanismo in acciaio ha resistito a una settimana di violente mareggiate, tuttavia la furia del mare ha spostato anche ingenti quantità di sabbia, che si è depositata sul fondale, impedendo la corretta apertura delle porte. Così lunedì sera, attorno alle 20.30, quando il Comune ha disposto la riapertura, le porte si sono fermate a metà, ingombrando parte del porto canale.

Non è la prima volta che succede un inconveniente del genere e il problema si ripresenterà anche in futuro, sino a quando verrà adottato questo sistema per sbarrare le acque del porto e impedire all'ingressione marina di allagare il centro storico di Cesenatico. La buona notizia è che le imbarcazioni riescono comunque a navigare nella parte centrale del canale quindi, dopo una settimana di fermo, i circa ottanta fra pescherecci, cozzare e vongolare di stanza nel porto di Cesenatico hanno potuto riprendere il mare.

Paolo Ingretolli, il tecnico della Protezione civile del comune di Cesenatico, ieri ha fatto il punto della situazione con gli amministratori e le autorità di riferimento, per risolvere il problema nel più breve tempo possibile, con un intervento di emergenza: «Dopo mareggiate così violente ce lo aspettavamo, quindi ci siamo organizzati contattando una ditta che dispone di un mezzo speciale per effettuare la rimozione della sabbia nel fondale; utilizzeremo un grosso escavatore dotato di un braccio lungo oltre 18 metri, che riesce ad arrivare oltre alla metà del porto canale. Il mezzo lavorerà prima su un molo e poi sull'altro, depositando la sabbia in un punto definito».

Questo intervento con un escavatore speciale alle casse comunali costerà 8-9mila euro e si aggiungerà alle ingenti somme che il Comune e la Regione dovranno sostenere per difendere la spiaggia.

Ingretolli ieri ha effettuato una prima stima dei danni della mareggiata, calcolati in circa un milione di euro nella sola parte pubblica: «Ci sono dei tratti di arenile dove le mareggiate hanno portato via ingenti quantitativi di sabbia e dove non c'è sufficiente materiale per erigere la duna. Sono in una parte di Valverde, un consistente tratto a Villamarina e una parte della zona delle colonie a Ponente.

Complessivamente i punti critici sono circa mille metri lineari, dove al più presto dovremo riportare almeno 7mila metri cubi di sabbia, per un costo previsto in circa 140mila euro». La Protezione civile e il sindaco di Cesenatico hanno appurato che l'erosione è estesa su tutti i sette chilometri di costa, dove si registra un arretramento medio di quindici metri per quaranta centimetri di abbassamento.

MERCOLEDÌ - 13 OTTOBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 19..

**Il clima impazzito** Cesenatico

### Mareggiata, danni per un milione di euro

Il Comune di Cesenatico: «Dispersi 50mila metri cubi di sabbia lungo sette chilometri di spiaggia. E le Porte Vinciane sono bloccate»

di Giacomo Mascellani

La spiaggia di Villamarina scatta a causa del maltempo e dell'acqua alta, giovedì scorso

«Ci sono dei tratti di arenile dove le mareggiate hanno portato via ingenti quantitativi di sabbia e dove non c'è sufficiente materiale per erigere la duna. Sono in una parte di Valverde, un consistente tratto a Villamarina e una parte della zona delle colonie a Ponente. Complessivamente i punti critici sono circa mille metri lineari, dove al più presto dovremo riportare almeno 7mila metri cubi di sabbia, per un costo previsto in circa 140mila euro». La Protezione civile e il sindaco di Cesenatico hanno appurato che l'erosione è estesa su tutti i sette chilometri di costa, dove si registra un arretramento medio di quindici metri per quaranta centimetri di abbassamento.

Saranno circa 40mila metri cubi di sabbia a metro cubo, significa che per ripristinare la spiaggia di Cesenatico occorrono 140mila euro. Il sindaco del comune di Cesenatico ha già contattato l'ufficio di Forlì della Protezione civile e la Regione Emilia Romagna per eseguire un intervento di emergenza, perché si sono abbattuti, sopra i commercianti, strada e beni pubblici e privati.

**SOLO SUL FRONTE PUBBLICO**  
Ancora da quantificare i danni totalizzati dagli stabilimenti e i privati

ripresero il mare. Paolo Ingretolli, il tecnico della Protezione civile del comune di Cesenatico, ieri ha fatto il punto della situazione con gli amministratori e le autorità di riferimento, per risolvere il problema nel più breve tempo possibile, con un intervento di emergenza: «Dopo mareggiate così violente ce lo aspettavamo, quindi ci siamo organizzati contattando una ditta che dispone di un mezzo speciale per effettuare la rimozione della sabbia nel fondale; utilizzeremo un grosso escavatore dotato di un braccio lungo oltre 18 metri, che riesce ad arrivare oltre alla metà del porto canale. Il mezzo lavorerà prima su un molo e poi sull'altro, depositando la sabbia in un punto definito. Questo intervento con un escavatore speciale alle casse comunali costerà 8-9mila euro e si aggiungerà alle ingenti somme che il Comune e la Regione do-

**L'italia**  
«Economia ittica da tutelare: dà lavoro a 6mila persone»  
Zambianchi (Camera di Commercio): «Generati 332 milioni di euro in un anno in provincia. Ma ogni euro ne vale due per l'indotto»

I dati relativi all'economia del mare, la cosiddetta blue economy, presentati al Salone Nautico di Genova, hanno un ruolo importante in Romagna. «Come ha evidenziato la Commissione Europea, la blue economy rappresenta un elemento di grandissima rilevanza per la ripresa economica dell'Italia», commenta Alberto Zambianchi, presidente della Camera di commercio della Romagna. «Va aggiunto che la blue economy è dotata di effetto moltiplicatore: per ogni euro di valore aggiunto prodotto da settori appartenenti alla filiera ne attiva altri 2,5 a tutta l'economia nel suo complesso. L'importanza è stata riconosciuta anche nei Patti, con specifici obiettivi e ingenti risorse finanziarie per gli investimenti connessi».

Al 31 dicembre 2020, in provincia di Forlì-Cesena, sono presenti 1.441 imprese del mare registrate, il 3,3% del totale, superiore a quella regionale (2,1%) e a livello col dato nazionale (3,7%). Il valore aggiunto dell'anno 2019, ammonta a 332 milioni di euro, il 2,8% della ricchezza dell'intera economia (12,2% il peso in Emilia-Romagna, 3,0% in Italia). Ripetito il 2014 si racconta un

Arno Zambianchi è presidente della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini

lieve calo del valore aggiunto (1,0%), a differenza della crescita regionale (7,7%) e nazionale (12,4%). Gli occupati nel 2019 nel settore sono scesi, il 3,3% del totale degli occupati provinciali (25,5 l'incidenza in Emilia-Romagna, 3,5% in Italia). Nel medio periodo si rileva un incremento degli occupati del 2,7% minore della variazione positiva sia regionale (4,5%) sia nazionale (4,2%). Nell'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), al 31 dicembre 2020 sono presenti 9.914 imprese registrate, l'8,5% del totale, superiore sia a quella regionale (3,7%) che nazionale (3,7%). Il valore aggiun-

to dell'anno 2019, ammonta a 1.565 milioni di euro, il 7,4% della ricchezza dell'intera economia, maggiore del peso che la stessa assume in Emilia-Romagna (2,3%) e Italia (3,0%). Ripetito il 2014 si racconta un incremento del valore aggiunto del 9,7%, più alto di quello registrato a livello regionale (7,7%) ma inferiore alla variazione positiva nazionale (12,4%). Gli occupati nel vari periodo del 2019 sono scesi del 18,0% del totale degli occupati dell'area Romagna, come per le imprese e il valore aggiunto, l'incidenza è superiore a quella regionale (12,5%) e nazionale (12,5%). Nel medio periodo si rileva un aumento degli occupati del 6,7%, maggiore di quello verificatosi in Emilia-Romagna (+4,2%) ma più basso della variazione dell'Italia (+8,2%).

di G. MASCCELLANI

### Acqua Ambiente Fiumi

---

Servono circa 40mila metri cubi di sabbia ed essendo il costo di circa 20 euro a metro cubo, significa che per ripristinare la spiaggia di Cesenatico occorrono 800mila euro. I tecnici del comune di Cesenatico hanno già contattato l' ufficio di Forlì della Protezione civile dell' Emilia Romagna per eseguire un sopralluogo assieme Comune e stabilire un intervento di urgenza, perché vi sono abitazioni, **attività** commerciali, strade e beni pubblici a rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

